

CIVICO MUSEO
BIBLIOGRAFICO MUSICALE
Piazza Rossini, 2
BOLOGNA - ITALIA

U 337

CANTO

1935
**CENTO
CONCERTI
ECCLESIASTICI.**

A Una, a Due, a Tre, & a Quattro voci.

Con il Basso continuo per sonar nell'Organo

Nova invenzione commoda per ogni sorte de Canti,
&c per gli Organi.

DI LODOVICO VIADANA.

Musamente in quella 4. impressione, con ogni di genere corretei,
Opera Duodecima.



IN VENETIA,

Appresso Giacomo Vincenti. MDCV.

A' BENIGNI LETTORI. LODOVICO VIADANA.



M

Oltre sono state le eagiioni (conciui Lettori) che mi hanno indotto à comporre questa sorte di Concerti : fra le quali questa è stata una delle principali: il vedere così, che volendo alie volte qualche Cantore cantare in vn' Organo ò con Tre voci, ò con Due, ò con vna sola era altrettanto per mancamento di compositioni à proposito loro di appigliarsi ad Vna, ò Due, ò Tre parti. ei Moretti à Cinque, à Sei, à Sete, & anche à Otto, le quali per la vitione che devono hauere con le altre parti, come obligate alle singole cadenze, a contrappunti, & altri modi di tutto il canto, sono piene di pause longhe, e replicate, piue di cadenze, senzaarie, finalmente con pochissima, & insipida leggerezza, oltre gli interrompimenti delle parole all' hora in parte tacite, & alie volte ancora con disconuenienti interpositioni disposte, le quali rendevano la maniera del cante, ò imperfetta, ò noiosa, od inerti, & poco grata à quelli, che stassano ad udire: senza che vi era anco, incommodo grandissimo di canotri in cantarle. Là dove hauendo hauuto più volte non pote considerazione sopra tali difficultà, mi sono affannato assai per inventigare almodo d'applicare in qualche parte à cosi notabile mancamere, & credo li Dio merci di hauerlo al più bello riuscito, hauendo per questo effetto composti alcuni di questi miei Concerti, con vna voce sola per i Soprani, per i Alti, per i Tenori, per i Bassi, & alcuni altri poi per le istesse parti accompagnate diversamente: con hauer signardo à date in esse sodisfazione ad ogni sorte di cantami: accoppiando insieme le parti, con ogni sorte di varietà, di modo che chi vorrà vn Soprano con Tenore: vn Tenore con vn Alto: vn Alto con vn Canto, vn Canto con vn Ballo, vn Ballo con vn Alto: due Soprani, due Alti, due Tenori, due Bassi, tutti gli hauerà benissimo accomodati: & chi vorrà le istesse parti diversamente variate pur anto le trouerà in questi Concerti, hora à Tre, hora à Quattro, talmente che non vi farà cantame, che non possi hauere quà dentro copia di canti assai comodi, & secondo il gusto suo per farsi honore.

Alcunualiti poi ne trouate che io ho composti per gli strumenti variatamente, onde più compita restà la invenzione, & più accommodati, & variati i Concerti.

Oltre di ciò ho vifata diligenza particolare di non lasciare pauliste in essi, se non quanto comporta il modo, e la dispositione del Canto.

Ho procurato à tutto mio potere la dolcezza, & gentilezza dell'arie in tutte le parti facendole cantar bene, & seguientemente.

Non ho mancato di apportare à tempo, & à loco alcuni passi, e cadenze con altri lochi accommodati per Accentuare, per Passaggiare, e per fare altre pieche della dispositione, e grazia dei Cantoti, se bene per il più, e per facilità, si è visto Passaggi i convenienti, che la natura istessa porta, ma più fioriti.

Mi sono assicurato che le parole siano così ben disposte sotto alle note, che oltre al farle profetare bene, & tutte con insieme, & continuata sentenza possino offrire chiaramente inese a gli Vdini, pur che spiegatamente vengano proferite dai Cantori.

L'altra causa men principale appresso alla predetta è stata quella che mi ha anco affermato à porre in luce questa mia intenzione, il vedere, cioè che alcuni di questi Concerti, che io composi cinque & sei anni sono ritrovandomi in Roma; (essendomi trouenuto all'ora questo novo modo) trouono tanto favore appresso a molti cantori, & musici, che non solamente furon fatti degni di essere si ellissime volte cantati in molti lochi principaliissimi; ma alcuni ancora hanno pigliata occasione di imitargli felicemente, & darne alla stampa: Onde, & per questo, & per sodisfare a' miei amici da' quali son stato più volte instantaneamente richiesto, & perfalso à porre in luce quanto prima detti miei Concerti, mi sono finalmente risoluto dopo haver compito il delignato numero di donargli alle stampe, come hora faccio, perfinadomani che questa Opera non habbia ad essere in tutto disgraziata prudenti cantori, & musici, che quando anco non vi fosse altro di buono non farà almeno mancare l'animo promuo, & efficace all'Opera, la quale perché insieme con la novità apporta seco qualche straordinaria considerazione potrete non indegnarvi di leggere gl'infrascritti Avvertimenti, che nel la pratica vi apporranno non poco gioimento.

E prima, che questa sorte di Concerti debba cantarsi gentilmente con discrezione, & leggiadria, sfiorando i accenti con ragionevole, & Passeggi con misura, & a suoi locchi; sopra tutto non aggredendo alcuna cosa più di quello che in loro si trova stampato; perchocchè vi sono talhora certi Cantanti, i quali, perchè si trovano favoriti dalla natura d'un poco di gargarismo, mai cantano nella maniera che fanno i Canti, non si accorgendo essi, che hoggiai quegli tali non sono grati, anzi sono pochissimo stimati particolarmente in Roma dove florilegia vera profondità del cantar bene.

Secondo. Che l'Organista sia in oblio di suonar semplicemente la Pianitura, & in particolare con la man di sotto, & se pure vuol fare qualche movimento dalla mano di sopra, come farire le Cadenze, o qualche l'adagio a proposito, ha da levarne in maniera tale, che il cantore, & canzoni non vengano ceperno, o coadiuvi d'altro movimento.

Terzo. Sarà se non bene, che l'Organista habbia prima d'ora svuotata à quel Concerto, che si ha da cantare, perchè intendendo la natura di quella Musica, farà sempre meglio gli accompagnamenti.

Quarto. Sia assicurato l'Organista di far sempre le cadenze a' locchi loro, come sarebbe à dire, se si cantara un Concerto in voce solisti, allo far la Cadenza di Basso: le fasi di Tenore, e far la Cadenza di Tenore se d'Alto, o Camo a' locchi dell'uno, e dell'altro; perchè farebbe se impiega cammo effuso se facendo al Soprano la sua cadenza l'Organo la facciale nel Tenore, e uero cantando verso la Cadenza nel Tenore l'Organo la suonasse nel Soprano.

Quinto. Che quando si trouerà un Concerto, che incomincia à modo di fuga l'Organista, anch'egli cominci con vn Tutto solo, e nell'entrar che fatanno le parti si in suo arbitrio l'accompagniale come le piacerà.

Sexto. Che non si è fatta la Inqualante à questi Concerti, per fuggir la fatica, ma per rendere più facile il far nargli à gli Organisti, che non tutti suonari liberi all'improvviso la Inqualante, e la maggiore parte ne conoscere la Pianitura, perch'esse più speditamente ponranno gli Organisti à suo più farsi scusa Inqualante, che se di più il vero parla molto meglio.

Septimo. Che quando si farà i ripeta dell'Organo, fattoni con mani, e piedi, ma senza agguantare d'altri reggitori, perchè la natura di questi d'holi, & delicati Concerti, non sopportano quel

quel tanco romore dell'Organo aperto:oltre che ne i piccioli Concerti ha del pedantesco.

Ottavo. Che si è vista ogni diligenza nell'allegrar non gli accidenti ~~che~~ ^{che} que vanno,

& che però dovrà il prudente Organista haver riguardo à fargli.

Nono. Che non farà mai in oblio la Pianitura guardarsi da due quinte, né da due ottave, ma si bene le parti che si cantano con le voci.

Decimo. Che chi volesse cantare questa sorte di Musica senza Organo, o Manacordo, non farà mai buon esfeso, anzi per lo più le ne sentiranno difflanze.

Vundecimo. Che in questi Concerti faranno miglior effento i Falsetti, che i Soprani naturali, si perchè per lo più i Piani cantano tralcuratamente, e con poco grazia, come anco perchè si è anelito alla lontananza, per tener più vaghezza; non vi è però dubbio, che non si puo partegare con denari un buon Soprano naturale; ma le mettono pochi.

Duodecimo. Che quando si vorrà cantare un Concerto à voce pari, non suonari mai l'Organo nell'acomo, & all'incorato quando si vorrà cantare un Concerto all'alta, l'Organista non suonerà mai nel grane, se non alle Cadenze per ornata; perchè all'alta rende vaghezza, Né qui mi fia à dire alcuno, che detti Concerti siano un poco troppo difficili, perchè la sua intenzione è stata di fargli per quelli che fanno, & cantano bene, e non per quelli che strappazzano il mestier, e fiate fani.

IN LUDOVICI VIADANÆ
Musici præstantissimi Laudem.

JOANNIS BAPTISTÆ ROBUSTI LAUDENSIS.

EPIGRAMMA.

 Tales canus caperant strigibus ambo,
Mania qui Thebes condidit arte fuit
Quinque lyra ponit Dulia muliere furorum
Cedet his nomentis latius viceque tuus
Nam tua sic animos rapunt modulamina noctis;
Ve quisque Ethesus hor' puerelle sonos
Quid mutum tuto si sic celebratur in orbe
Qui fauet, & Pavan, Pegalum, choros.

EIVS DEM AD EYNDEM.

TETRASTICON.

 Vi de laude tibi dedit olum nomina pulchra
Is bene quam dederit nunc pater egerie,
Nam præcis laudes vicaria, patiturque recetas
Dum canus Culi das VIADANA viam.

PETRI GALLI SACERD. CREMONEN.

Et Seminarij Laudensis Preceptor.

IN LUDOVICI VIADANÆ MUSICI PRÆSTANTISS.
LAUDEM EXAMETRVM.

 Acta Dei Diuumq; fundi dum plurima cartas
Tu LUDOVICE nominis concentibus ethica munies,
Mularumq; sonos variat sull' edinem metta
Olim qui cythara Tilio, & carmine montes
Condensis iulit Thebasq; accedere muris
Inuidet, atque for minor efflam gloria famæ,
Quæ sunt & dorso Delphini facias grana
Intensost fugiens nautas, prenumque velindæ
Concinnu' vultus fallas impetu per vndas:
Et plectri, & vocis cedit tibi munera palme.
Te facile & ferre clarius fratrem ille Philemon
Progenies Phœbi diuino è fagine ducta.
Nam tibi iam confiant partum memorabile nomen
Duram pallium quoquam per secula mortem.

Voce sola.

CANTVS



X audi me Domine ij
quoniam benigna est ij
misericordia tu a misericordia tu a Secundum
multitudinem miserationum tuarum respice in me respice in me
& ne auertas faciem tu am à pecto tuo à pecto tuo
a pecto tu a quoniam tri bulus tri-
bulus velo
ter exaudi me velo citer velociter exaudi me
velo citer exaudi me

Voce sola

CANTVS



Venit vidissim pastores i) di-
cite di cite annunciate

nobis ii annunciate nobis in ter- ris quis ap-
paruit quis appa- ruit quis appa-
ruit nam vi dimes ii natum vi dimes

& chorus Angelorum collaudantes Dominum & chorus Angelorum collaudan-

tes Dominum & chorus Angelorum collaudantes Dominum ii

Alle luia Alle-

luia Alle luia allelu ia.

Voce sola

CANTVS



Kares ego enim aco pi a Domi
no Frates ego enim aco pi a Do

mino quo & tradidisti vo bis ii

Quoniam Dominus le Ius Quoniam Dom

nusle fus in qua nocte tra

debutur in qua nocte tra debant accepit panem ac

cepit panem & granze a geni fric

gi & dixit fregit & di xit.

Seconda parte.

Voce sola

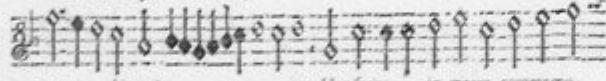
CANTVS



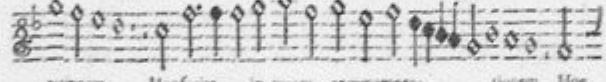
Cepite & manducate ii



Hoc est corpus meum ii quod pro



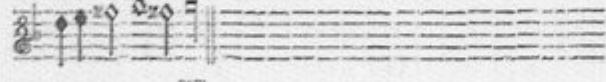
ve bimale iii Hoc facie in meam commemora-



tionem Hoc facie in meam commemora-



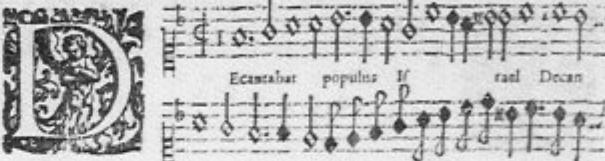
tionem Hoc facie in meam ii commemora-



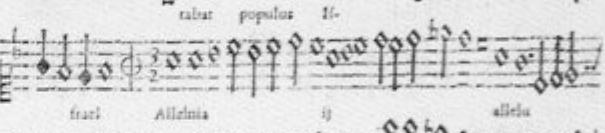
nem.

Voce sola

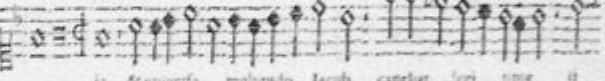
CANTVS



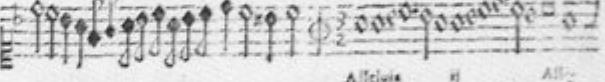
Ecclesia populus ii rati Decan



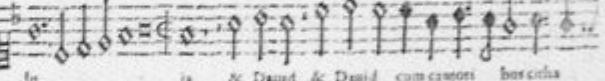
ratus populus ii alleluia



ia & uirilia multitudine Iacob cancelli legi time ii



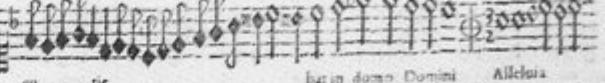
Alleluia ii alleluia



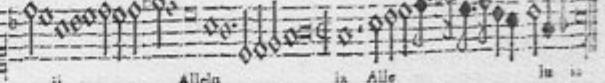
In ia & David & David com canticis bursa



ram percutit ut David em canticis bursa elata per



cu tie bar in domo Domini Alleluia



ii Alleluia ix Alle



ii



Etsa est il in luctu ei thara
 mea ij cithara
 me a de or ganum meum & or-
 ganum meum in vocem flentum ij ij
 Parce mihi Domine ij nulli enim sunt dies
 mei Parce mihi Domine enim sunt dies mei Cura mea
 ij denigrata eis per me der ignata eis per
 me & offa mea ij a me
 tunc Parce mihi ij Dominus nihil enim sunt dies mei



Gloriola Domina Excelsa super sydera
 Qui te creavit proinde Qui
 tecum erat pro vide Laetificato vobis ij
 lere ij Quid Fas tristis abibit Tu
 reddidit alio geruisse Inter ut alta Re-
 biles Culifimella facta es Turega ali iama Exorta
 lucis fulgida Vitam datam per Virginem Gentescendem pre plancti
 te Gloria tibi Domine qui natus est de Virgine Campanette
 Sando Spuma in sempiterna secula A men



Eccei super numerum atrae marie Peccati
 super numerum atrae mea
 re mea & multiplicata sunt peccata mea peccata mea
 a de non fundigere vide ut alitudinem culti
 alitudinem culti pro malitudine iniquitatis iniquitatis
 me & qualiam urita ut iram ta-
 am Domine ne iram manitam tuam Do-
 mine & malum eram te feci & malum ergo quod te fe- ci



Oce mea ij ad Dominum clamavi
 Voce mea ad Domini
 man deprecatus sum ad Dominum depreca-
 tus sum Es.
 fando in confessa eis orationem meam & tribulationem me-
 am ante ipsum promantio ante ipsum proman-
 tio Indeficiendo ex me spiritum me
 & tu cognovisti fermatas me as & tu cognovisti fermatas
 me as

Voce sola.

10

CANTVS

Sancta Maria succurre mihi Ieris Santa Ma
ria succurre mihi semper iusta misericordia
lamentans refone filii bilis refone filie
biles flabiles Ora pro populo
interueni pro clero intercede pro devoto feminino fera feminis
et tu lamentans omnes munim
na Quicunque celebrant istam
tuam sanctam commemoratio nem Quicunque
celebrant istam tuam sanctam commemoratio nem.

Del Primo, Secondo, & Ottavo Treno.

Voce sola

CANTVS

Donec ponam

Donec ponam

Del Secondo, Terzo, & Quinto Treno.

Donec ponam

Concerti del Viadana A 1. 2. 3. 4 voci C

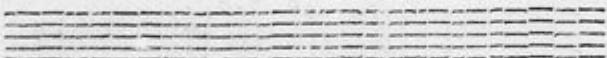
Voce folia

12

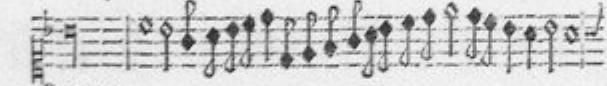
CANTVS



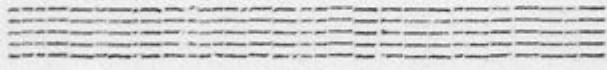
Donec ponam



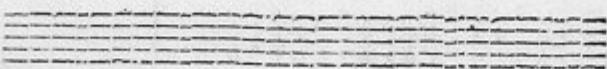
Del quarto Tuono,



Donec ponam



Donec ponam



Del Setto Tuono

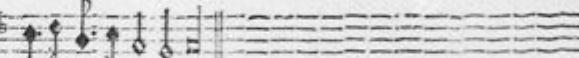
13

Voce folia

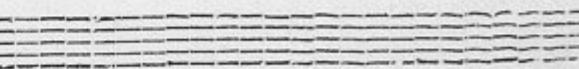
CANTVS



Donec ponam



Donec ponam



CANTO

CONCERTI
A DUE VOCE,
DI LODOVICO
VIADANA.



IN VENETIA,

Appresso Giacomo Vincenti. MDcv.

A due voci.

16

CANTVS

A musical score for two voices (A due voci) on five-line staves. The title 'CANTVS' is at the top right. The page number '16' is in the center. The vocal parts are labeled 'Aria' and 're Letta'. The lyrics are in Latin, with some words in bold. The music consists of black note heads on a staff system.

re Letta re
Aria
Hieu salem & co
menſuſaci te ii omnes qui diligis eam gaudite
ii cum letitia letitia qui intrifilia qui fuita uterū
teus & latemini ab ubertibus consolationis vestre ut exultemus ii
& latemini ii ii ab ubertibus consolatiōnisi vestre consolationis veſtia confola tio-
niave ſix.

A due voci.

17

CANTVS

A musical score for two voices (A due voci) on five-line staves. The title 'CANTVS' is at the top right. The page number '17' is in the center. The vocal parts are labeled 'A cœl vera fraternitas ij'. The lyrics are in Latin. The music consists of black note heads on a staff system.

A cœl vera fraternitas ij
que nūquam poru.
ii violari violari certamine certa
mine qui effuso languine ſequi facit ij
ii conaſcimētū audiam regiam ii
peruenient ad regna cer illia p̄t
gna caelstia Ecce quam bonum & quam iocundum ii
habitare fratres in unum habitare fratres in
v. mudi

A due voci

CANTVS

11



Quam suavis est ij
sgavis
est Domine spiritus tu us spiritus tu
us qui ut dilectionem ij
am in filios demonizares ij
pare transfiguratio ij de coro prelito ij
de celo per filio etiennes ij ij reples bo
nis falidios dantes ij
futti ofusdientes ditimf ioxes ij ij Alleluia
Allelu ia Al leluia

A due voci.

CANTVS

19



Vo. Scaphin clamabat clamabante ij
clama bane alec ad alterum ij
ad alte em Sandus ij San tus ij Dominus De
us Deus sa bauth Plena est om nis terra glori
a gloria eius.
Tres sunt qui solum in celo Panes uerbi & Spiritus San cus
& latres sunt de latres sunt
Plena est om nis terra glori
eius gloria eius ij
Concerti del Viadana A. 1. 1. 3. 4. D.

A due voci

10

CANTVS



Vbi tuum presi dium Sub tuum presi

dium configimus Sancta dei generis

nostras deprecationes ij ne despicias ne de

spicias in necessita tibus in necessita-

tibus Se la pericula

rum ois sola periculis confitis ij

li bera nossem per Virgo gloria ij

glorio fa & benedicta ij & be-

nedi

dux

A due voci

22

CANTVS



Al me Regi na

Mater misericordiae Mater misericordie dix

A die clamamus ij exules fili fili cuius eau

les fili e ux.

Ela ergo adiuncta nostra il los mos misericord

des oculos ad nos converte.

O de men.

O pi a

O dulcis virgo ij Mari a O dulcis virgo Mari a

A due voci

12

CANTVS



On tes Gelboe Montes Gel boe nec
ros necros nec ros
neephi uia nec plati uia
veniam super vos veniant ij fu
per vos quis in te ij abie chiseit abie
guesit cypres forium cypres Saul cypres Sa-
ul quasi non esset vectus o leo o leo.

A page of musical notation for two voices. It features two staves with square neumes on four-line staff lines. The music is divided into measures by vertical bar lines. The first staff begins with a large initial 'M'. The lyrics are written below the notes.

A due voci Seconda parte.

13

CANTVS



Venendo occiderunt ij ij
fates in bello lo nathas in ex-
cellis lo nathas in excelsis lo nathas in excelsis in-
ter fu & sunt Saul &
Ionglias amibiles ij & decori valde in vita
fus in more quoque non fuit dini
non fuit dini fu ij

A page of musical notation for two voices, continuing from the previous page. It features two staves with square neumes. The lyrics are written below the notes. The first staff begins with a large initial 'Q'.

CANTO

CONCERTI
A TRE VOCI.
DI LODOVICO
VIADANA.



IN VENETIA.

Appresso Giacomo Vincenti. MDCV.



Respueni Tres pueri Tres pueri Tres pueri
 Tres pueri iusta regie in formacem misericordia ij non timentes
 flammam gois nascimenter flammam i gaudia
 censes dientes dicentes Benedic dominus Deus ij
 pa tuum nullorum pacem nostro rum & lau-
 dabilis & laudabilis & gloriosus in secula & laudabilis ij
 & glorio sus in se culu,



Vblate Deo Jubilate Jubilate Deo omnis
 terra omnis terra Cantate & exultate & pallia-
 te psallite domino methara in cithara & voce psalmi labila
 te ij in confecta regie tuo mani monsieur mire &
 plenaria doctis orbisterra rum & qui habitant & qui habi-
 tant in eo Jubilate Deo Jubilate ij Deo omnis terra om-
 nista omnis terra.



illa mi filii mi Absalom Absalom filii mi
 Absalom filii mi quis multi tribus ut
 ego moriar ij ut ego moriar moriar pro te Absalom
 Absalom ij filii mi Absalom quis multi tribus ut ego
 moriar ij ij moriar pro te fi
 li mi ij Absalom Absalom filii mi filii mi
 filii mi Absalom.



Admirabile comeci um Oad.
 mirabile comeci ai um
 crea urge rexis crua organaria hu
 mani creatus genere humam animatum corpus su
 mens de Virgine natus dignatus est de Virgine de Virgine natus digna
 tis est & procedens homo sine fe mine largiora v
 nobis suum de statim suum destra
 tem.



Andate Dominum in sanctis e
 ius in sanctis
 e ins in sanctis e ius Laudate e um in
 firmamento virtutis e ius Laudate cum in virtutibus eius
 Laudate eum secundum multitudinem magnitudinis e
 Laudate eum in fono tubarum Laudate eum
 in plastro ij & cithara ij Laudate e
 um in timpano & cho ro in timpano & choro Laudate eum in cordis &
 or ganico Laudate e um in cimbalis in cimba
 lis benefonantibus in cimbalis in cimbalis benefonantibus Laudate eum in

cimbalis iubilatio mis in cimbalis ij iubilacionis omnis spie
 ras laudet Do minum laudet Do minum ij
 I Mpsum inimicorum nemueritis ij
 ne tumueritis Imperium inimicorum ne tumueritis ij
 memoris efflue Quomodo falsi facti sunt
 ij partes multe partes no stri & nesciame
 mas & come clamare mis in er lum & maledictio no
 stri ij Deus no ster Deus no ster Deus
 no fier De us noster.

A Tre voci.

31

CANTVS



Onam est confidet iij confideti
ij domino & psaltere ij nomini
mo alis sum alii sum Ad amicissimā manē misericordiam am
de veritatem tuam per nos dñm In delectando psalterio com
currens in cithara canticō in cithara ratiqia deflectans me dele
ctali me u Te nunc in factura m a&c in operi
bos magnum traxim exultabo exulta
bo exulta bo.

A Tre voci. 32

33

CANTVS



Amens aliam Jacob de du
bus de dobris filis
fa is hui me dolens heu medo less sum
de latere perdit to de missis omnis de Beniamin ij
de Beniamio dulce pro almoni Precor celestem
regem ut me dolentem eisnum faciat eos certe fa
ciat fa GAIUS CONSERV.



Christus resur.

gens ex-

mors this iam non mo-

tior mors illa vita non domina batur Quod

enim mortuus est peccato est pecca to mortuus est le mel

Quid enim mortuus est peccato mortuus est fe mel Quid autem vi-

vituit Deo Quid autem vituit Deo Quid autem vi-

uit Deo Quid autem vituit vi uit Deo



Quid est quod me querebatis ne-

sciebat quia in his quis patris mei sunt ope-

ret me esse oportet me esse Filius qui fecisti nolis de e-

go & pater tuus dolentes quererent te Quid est quod me quer-

baris nefebat quia in iis quis patris mei sunt oportet

oportet me es



Rnaue ruit faciem tem-
pli faciem tem pli coro mis
coro mis au reis coro mis coro mis
au reis auctis chro mis au
reis & dedicaverunt altae alta re alta real-
ta redimmo & facta est illa lenta magna in populo
lenta magna in populo In hymnis iij & confessio mi-
bus benedicebant Do minu bene dicebat Dominum & facta
ell iij laetitia magna in populo lenta magna in populo.



Ede à dextris me is à dextris me in
V ergavitur tua emittit* Dominus ex Syon dominare in
medio inimicorum tuo rum Jurant Dominum & non prou-
te bite cum tu es factus in mare non fecundum ordi-
nem secundum ordinem Melchizedech secundum ordinem Melchi fidecul-
lum Iudicabit in nationibus implebit ruinas conquassabile capita in
terra multorum conquassabit capita in terra mortuum.
Gloria patri & filio & spiritui san-
cto. F.

LAUDATE pueri Domini laudate nomen Domini.
 Aoda te pueri Domini laudate nomen Domini.
 & in secula seculorum Amen seculorum Amen.
 Sic nomen Domini doceat dum ex hoc nomine & vi quae in seculum.
 Excelsus si per omnes gentes dominos
 & super celos gloria eius gloria est ipsa.
 Sicut a terra a terra incepit & de terra
 re e dignissimum perem erigens prius perem.
 Oui habitare facit flentem in domo
 matrem filiorum regarem filiorum letantem.
 Sicut erat in principio & nunc & semper & in secula.

MAGIS fiat anima mea Dominum anima
 mea Dominum anima mea a Dominum si
 Quia recipit uerbum
 militatem humilitatem ancille suae eccl^e
 ce enim ex hoc beatam medicente omnes generati-
 ones omnes genitores
 Eccl^e misericordia eius a progenie illius in
 progenies timentibus eum
 uas timentibus eum

A Tre voci.

39

CANTVS

timentibus cum ii timentibus e um ii

ALTVS

De po fuit Deposuit poten tes de se de

Et exalta uit hu miles.

Suscepit II rael puerum su um puerum suum

recorda tus misericordie su a misericordie su-

a misericordie su a

Gloria patri & filio & Spiritui san ctio & Spir-

ctio san ctio & spiritui san-

do.

CANTO

CONCERTI
A QVATRO VOCI.
DI LODOVICO
VIADANA.



IN VENETIA.

Appresso Giacomo Vincenti. MDCCV.



Ancate Domino canticum nouum Cantate Domino omnis
terra. Cantate Domino omnis terra. Cantate Domi no & benedici-
zeno mini eius & benedicite omniis eius annuntiate
annuntiate ii ale die in diem de die in di em felu-
tate eius Annuntiate inter gen tes gloriam e ius in omni-
bus populis mirabilia e ius in omni bus populis mirabilia mirabili-
teglorium e ius in omni bus populis mirabilia mirabili-
a e ius Cantate Domino canticum nouum Cantate Domino
omnis terra Cantate Domino omnis terra omnis terra.



Gredimini & videte ii fili-
epon Regnū ve stra Reginam ve-
fitam qui laudant altra matutina ii Cuic pach-
tudineam Sol & Luna miran tur & jubilant omnes fili Des & misere-
omnes fili Dei & jubilant omnes ii fili Dei ii
jubilant omnes fili Dei Alleluia ii ii alle-
luia & jubilant omnes fili Des ii
jubilant omnes ii fili Dei ii
Alleluia alleluia ii alleluia Al alleluia
Concerti del Viadana, a. 1. 2. f. 4. G

Reculpsit Saul mille, & David decem milia
 Quia manus Domini erat cum illo, percussit Filii
 ste um i & abiluit i & ablu-
 lit opprobrium ex i ras, Nonne ille est David, Nonne ille est
 David, de quo canebant in cho- dicentes dicen tes Nonne ille est
 David, Nonne ille est David Nonne ille est David, de quo canebant in
 cho dicen tes, Saul percussit mille & David decem milia,
 Quia manus Domini erat cum illo erat cum illo, canebant

Adoramus te Christe, & be medici-
 nus ti bi Quia per fundam Crucem tuam,
 & passionem tuam, Redemili mundum Domine Domine
 misere re no bis.



Ic Maria quid vidisti Contemplando Crucem Christi
Lachrimosis o culis Vidi caput honorati
tum Crebris spinis coronatum peccatorum ma-
nibus Dic Maria quid vidisti
Contemplando Crucem Christi Lachrimosis o culis Dic Maria
quid vidisti Contemplando Crucem Christi Lachrimosis o culis
Dic Maria quid vidisti Contemplando Crucem Christi Lachrimosis
o culis Dic Maria quid vidisti Contemplando Crucem
Christi Lachrimosis o culis.



Xultate iusti in Domino rectos decet collaudati
o Confitemini Dominum ita cy-
thara Confitemini Dominum in cy thara in psalterio decet cur-
datu in psalterio decem cordarum psallite illi psallite illi cantate
ci cantate es canticam no-
num bene psallite ei in vociferatio ne bene
psallite ei bene psallite ci in vociferacio in voluti-
ratio ne ii Ecstase
ulta in Domino rectos decet collaudati o collaudatio.



Egina co-

li le care, Alleluia Quia quem
merui si, Quia quem menu si portare,
poeta re, Alleluia i
allelu ia Resurrexit si si sicut dixit beat
di xie, Alleluia i si si
Ora pro nobis Deum Alleluia si si
alleluia alle luia si



Ye verum corpus Natum de Maria Virgine

Vere pallium immolatum In Cruce prohomu-
ne, Cuius latus perforatum, Vida fluxit sanguine, Ello nobis
pragulatum, In mortis exami ne O dulcis, o pie, O Iesu Si-
bi Mariz Misericordie nobis A men.



Sacrum conui uium In quo Christus sum-
tur Recolitur membra / passionis eius
passionis eius Mens impletur gracie it & fa-
cere glori x Nobis pignus datur, Alleluia it it
alle luia.



Ite Ierusalem Filie Ieru salem
venite venite venite & vide Matri-
ces venite venite & vide Matrices cum coro nis quibus
coronare eos Dominus quibus coronant eos Dominus in die Es-
timatice, in die solemnitatis & laet die & laetie
Alleluia it alleluia it alleluia alleluia
alleluia Alleluia it it alleluia alleluia
luia Alleluia alleluia alleluia alleluia



Hecas mea loquuntur mihi, Surge
propera amica mea formosa mea, columba mea & ve
ni lamentum transire transire imber abiit & recel sit &
secutus. Surge propera amica mea formosa mea, columba mea
& ve ni flores apparuerunt, in terra no
stra flores apparuerunt, in terra nostra. Veneran
tis ij audita est ij Surge propera amica mea,
formosa mea, columba mea, & ve ni & ve ni



Ode nostro bis celorum sex omnes loquuntur
de Virgine nostra dignatus est in quo clare videntes falcatae no
strae. Gaudemus omnes in Christo redemptori nostro. Gaudemus
omnes in Christo redemptori nostro & gloriae similes pueriles ca
tabimus ij jubilantes jubilantes cantabimus Glo
ria in excelcis Deo iij jubilantes cantabimus ij ij
jubilantes cantabimus ij iiii
lantes jubilantes cantabimus vere si dai & bone voluntatis
Alleluia ij ij allelu ia. H. 2

B

Ode appa ruerant apparuerant ij
 appare sunt volupates Paradisi w. luxuriantes Paradisi & lassitudine terra
 rube & letitiae terra tua flores odoris ij suauissima lus.
 sullimi Accorrete caelestis cho ri & admiramini ij
 faciem decoratam oculi eius quia fulunde super tios mormiran.
 sis mormiranis atque Ecce ecce ta pulchritas tanta delectabilis
 Mille amores radj mille flamine charatis, mille manera cerelium,
 mille manera celestium, ij mille munera ij
 celesti um Te decantant Regnam Angelorum Te decantant

B

Regnum Angelorum, & folium gloriet Dei glorie De
 Ereditur Deus & Pater Domini nostri [Domine nostre
 Iesu Christi] Pater misericordiarum ij miseri-
 cordianum, misericordiarum & Deus & Deus & Deus consolator
 onis consolationis nis qui confortatur nos ij cœlo
 latut nos in omni tribulatione in omni tribulatione nostra, &
 Deus & Deus & Deus & Deus, tuus cōfolationis qui
 cōsolatur nos ij qui confortatur nos in omni tri-
 bulatione no sita tribula tione nostra.



D te leuani ij animam meam ij
 animam meam ij Deus misericordia non
 erubet eam non ensibescam neque irrideant sue ij
 amici me i ceteris viliterij ij qui
 se exspectant ij non confidendum non confundendum ij
 non confunden tur



Am de somno in quo tam diu misera torpisti
 anima mea enigla VIGILA exurge exurge de peccato cor meum

exurge SVRGE Deus tuum implora PLORA Ad Dominum Deum tuum ex
 clama CLAMA Ut spiculum veritatis infun dat FVN DAT Quite de-
 menter expurgat PURGET Hos iam tempus est anima fuge VRGE CLE-
 ma AM A Plora ORA spiculum tuum Deum semite MITTE & fr
 cien tunc renosabo NOVABIS Intende mihi Deus Incende TENDE
 & exaudi me AVDI ME Ecce enim audiens tuum implora
 PLORAS Ad te recur so CVR RO & cla-
 mans AMANS Ploro ORO ad AD te TE meum dulce solamen
 AMEN misericordia dulce solamen AMEN.



Iuxit Do. Doner ponam in nos tuos scabellum
pedum tuorum scabellum pedum thorum.

Tecum principium iij in die virtutis in a
in splendens faciem, fama cum ex viro ante Inciso.
rum genii et.

Dominus a dextera tua a destra tua is confregit
confregit iij in die irae sic se ges.

De teoren te invia bi sit propriea exal
tanit ca pur propriea exaltant caput.

Si cum erat in principio & nunc & semper & in
secula seculorum Amen seculorum Amen,



A Quattro voci.

Andate pueri Dominum Laudate no
men Domini.

A solis ora A lo lis ora viisque ad occa som
lendabile nomen Domini.

O Vis fecit Dominus Deus noster qui in alta habet
milia respicit in celo respicit in celo & in terra.

Concerti del Viadana, A 1, 2, 3, 4. I

CANTVS

Vt solleuci cum cum principibus cum principibus populi.

Gloria patri & filio, & spiritui sancto & spiritui sancto

A Quattro



Agnificat. Et Exulta uit spiritus
meus in Deo in Deo salutari meo.

O Via fecit iij mihi magna qm̄ po m̄tens est.

qui po tens est & sanctum nōmen eius.

Fecit potentiam in brachio suo dispelit su-

CANTVS

perbos dispersit superbos ij mente cordis sui.

E Sutientes Efutien res impleuit bonis im-
pleuit bonisij & diutes & diutes dimisit inanes.

Sicut locu tusest locu tus est ad patres nostros

nostros A brbam & semini eius & semi

ni eius in secula.

Sicut erat in principio & nunc & sem per & in secula

seculorum A men.

I

Violino A Quattro voci

62

CANTVS



61

CANTVS



Falsi Bordoni.

64

CANTVS 30

Primo Tuono

Secondo Tuono

Terzo Tuono

Quarto Tuono

Quinto Tuono

Sesto Tuono

Settimo Tuono

Ottauo Tuono.

Pro Inexita.

TAVOLA.

DE I CONCERTI



CANTO SOLO.

Exaudi me Domine
Quem vidistis Pastores
Etates ego enim
Accipite 2. parte
Decantabat populus
Verba est
O gloria Domina.
Peccavi super arenam
Voce mica
Santa Maria
Falsi bordoni passeggiati.

Bonū eſi confiteri	Due Soprani, e Basso.	32
Lamētabatur Jacob.	due soprani, e Basso.	33
Christus resurgens	due Soprani, e Basso.	34
Fili quid fecisti.	Canto, Alto, e Basso.	35
Ornauerū faciem.	Canto, Alto, e Basso.	36
Dixit Dominus Domino.	Primo Tuono.	37
Landate pueri Domini.	Quarto Tuono.	38
Magnificat	Sexto Tuono.	39

CONCERTI A QVATTRO VOCI

C antate Domino	42
Percusit Saul	43
Egredimini	44
Adoramus te Christe	45
Dic Maria	46
Exultate iusti in Domino	47
Regina celi	48
Ave verum corpus	A voce pari 49
O factum conuicium	A voce pari 50
Filiū Ierusalem	Tre soprani, e un Basso. 51
Dilectus meus.	Due Soprani, e due Bassi 52
Hodie nobis.	Due Soprani, e due Bassi 53
Hodie apparuerū.	due Alt., e due Bassi. 54
Benedictus Deus.	due Tenori, e due bassi 55
Ad te leuauit	Vn Tenore, e tre Bassi. 56
Iam de sonno	In Echo 57
Dixit Dominus domino	Primo Tuono 58
Laudate pueri dominū	Quarto Tuono 59
Magnificat	Primo Tuono. 60
Canzon Francese	Violino, Cornetto,
	e due Tromboni 61
Falsi Bordoni.	64

CONCERTI A DVE VOCI

L ætate Hierusalem	à due Soprani	16
Duo Seraphim	à due Soprani	17
Sub tuum præsidium	Canto, e Alto	18
Solue Regina	Canto, e Tenore.	19
Hec est veta fraternitas	Canto, Basso.	20
O quam suavis est	Canto, e Basso.	21
Montes Geloe	Canto, e Basso.	22
Quomodo	2. parte. Canto, e Basso.	23

CONCERTI A TRE VOCI.

T res pueri Tre Soprani	26
Jubilate Deo Due Soprani, e Alto	27
Fili mi Absalon Due Soprani, e Tenore	28
O admirabile Due Soprani, e Tenore	29
Landate Dominum in Sanctis. Due Soprani, e Tenore	30
Impetu inimicorum. Due Soprani, e Basso.	31

IL FINE.



ALTO

235.
CENTO
CONCERTI
ECCLESIASTICI.

A Una, a Due, a Tre, & a Quattro voci.

Con il Basso continuo per sonar nell' Organo

Noua inuentione commoda per ogni sorte de Cantori,
& per gli Organisti.

DI LODOVICO VIADANA.

Nouamente in questa 4. impressione, con ogni diligenza corretti.
Opera Duodecima.



IN VENETIA

Appresso Giacomo Vincenti. MDCCV. A



A' BENIGNI LETTORI. LODOVICO VIADANA.



Oltre sono state le cagioni (cortesi Lettori) che mi hanno indotto à comporre questa sorta di Concerti : fra le quali questa è stata una delle principali: il vedete così, che volendo alle volte qualche Cantore cantare in vn' Organo ò con Tre voci, ò con Due, ò con una sola erano astretti per mancamento di compositioni à proposto loro di appigliarsi ad Una ò Due, ò Tre parti, di Motetti à Cinque, à Sei, à Sette, & anche à Otto, le quali per la vnione che devono havere con le altre parti, come obbligate alle fughe cadenze, a contrappunti, & altri modi di tutto il canto, sono picne di pause longhe, e replicate, prime di cadenze, senzaarie, finalmente con pochissima, & insipida sequenza, oltre gli interrompimenti delle parole tall' hora in parte tacute, & alle volte ancora con disconvenevoli interpositioni disposte, le quali renduanola maniera del canto, ò imperfetta, ò noiosa, od inetta, & poco grata à quelli, che stauano ad vdire: senza che vi era anco, incommodo grandissimo di cantori in cantarle. Là dove havendo hauuto più voite non poca consideratione sopra tali difficultà, mi sono affaticato assai per inuistigare il modo di supplire in qualche parte à così notabile mancamento, & credo la Dio mercè di hauerlo all'ultimo ritrovato, hauendo per questo effetto composti alcuni di questi miei Concerti, con una voce sola per i Soprani, per gli Alti, per i Terori, per i Bassi: & alcuni altri poi per le istesse parti accompagnate diversamente: con hauer i guardo à dare in esse sodisfazione ad ogni sorte di cantanti: accoppiando insieme le parti, con ogni sorte di varietà; di modo che chi vorrà vn Soprano con Tenore: vn Tenore con vn Alto: vn Alto con vn Canto, vn Canto con vn Basso, vn Basso con vn Alto: due Soprani, due Alti, due Tenori, due Bassi, tutti gli hauerà benissimo accomodati: & chi vorrà le istesse parti diversamente variate pur anco le trouerà in questi Concerti, hora à Tre, hora à Quattro, talmente che non vi farà cantante, che non possi hauere quà dentro copia di canti assai comodi, & secondo il gusto suo per farsi onore.

Alcuni altri poi ne trouarete che io ho composti per gli strumenti variatamente, onde più compita resta la inuentione, & più accommodati, & variati i Concerti.

Oltre di ciò ho usata diligenza particolare di non lasciare paulate in essi, se non quanto comporta il modo, e la dispositione del Canto.

Ho procurato à tutto mio potere la dolcezza, & gentilezza dell'arie in tutte le parti facendole cantar bene, & seguentemente.

Non ho mancato di apportare à tempo, & à loco alcuni passi, e caderze con alti lochi accommodati per Accentuare, per Passeggiare, e per fare altre prove della dispositione, e grazia dei Cantori, se bene per il più, e per facilità, si è usato Paßaggi conuni, che la natura istessa porta, ma più fioriti.

Mi sono assicurato che le parole siano così ben disposte sotto alle note, che oltre al farle proferir bene, & tutte con intiera, & continuata sentenza possino essere chiaramente intese da gli Vditori, pur che spiegatamente vengano proferite dai Cantori.

L'altra causa men principale appresso alla predetta è stata quella che mi ha anco affrettato a porre in luce questa mia intentione, il vedere, cioè che alcuni di questi Concerti, che io composi cinque d'lei anni sono ritrovandomi in Roma; (essendomi louentito all' hora questo novo modo) trouorno tanto favore appresso a molti cantori, & musici, che non solamente furoi fatti degni di esserelli, ellissime volte cantati in molti lochi principalissimi; ma alcuni ancora hanno pigliata occasione di imitargli felicemente, & darne alla stampa: Onde, & per questo, & per sodisfare a' miei amici da' quali son stato più volte instantiimamente richiesto, & perciuo a' porte in luce quanto prima detti miei Concerti, mi sono finalmente rifiutato dopo haner compito il designato numero di donargli alle stampe, come hora faccio, perciuadendomi che questa Opera non habbia ad essere in tutto disgrata a prudenti cantori, & musici, che quando anco non vi fosse altro di buono non farà almeno mancato l'animo pronto, & efficace all'Opera, laquale perche insieme con la nouità apporta seco qualche strordinaria consideratione potrete non ildegnarvi di leggere gl'infrascritti Auertimenti, che nella practica vi apporgeranno non poco giouamento.

Et prima, che questa sorte di Concerti deve cantarsi gentilmente con diserzione, & leggiadria, usando gli acenti con ragione, & Passaggi con misura, & a' suoi lochi, soura tutto non aggiungendo alcuna cosa più di quello che in loro si ritrova stampato; percioche vi sono talhora certi Cantanti, i quali, perche si trouano favoriti dalla natura d'un poco di gargarita, mai cantano nella maniera che stanno i Canti, non si accorgendo essi, che hoggidi questi tali non sono grati, anzi sono pochissimo stimati particolarmente in Roma dove fiorisce la vera professione del cantar bene.

Secondo. Chel'Organista sia in oblio di suonar semplicemente la Partitura, & in particolare con la man di sotto, & se pure vuol fare qualche mouimento dalla mano di sopra, come fiorire le Cadenze, o qualche Passaggio a proposito, ha da suonare in maniera tale, che il cantore, o cantori non vengano coperti, o confusi dal troppo mouimento.

Terzo. Sarà se non bene, che l'Organista habbia prima data vn'occhiata à quel Concerto, che si ha da cantare, perche intendendo la natura di quella Musica, farà sempre meglio gli accompagnamenti.

Quarto. Sia auertito l'Organista di far sempre le cadenze ai lochi loro, come sarebbe à dire, se si cantarà vn Concerto in voce sola di Basso far la Cadenza di Basso: se sarà di Tenore far la Cadenza di Tenore: se di Alto, o Canto a i lochi dell'uno, e dell'altro; perche farebbe sempre cattivo effetto se facendo il Soprano la sua cadenza l'Organo la facesse nel Tenore, ouero cantando vno la Cadenza nel Tenore l'Organo la suonasse nel Soprano.

Quinto. Che quando si trouerà vn Concerto, che incomincia à modo di fuga l'Organista, anch'egli cominci con vn Tasto solo, e nell'entrar che faranno le parti sij in suo arbitrio l'accompagnare come le piacerà

Sesto. Che non si è fatta la Intavolatura à questi Concerti, per fuggir la fatica, ma per rendere più facile il suonargli à gl'Organisti, stando che non tutti suonerebbero all'improuto la Intavolatura, e la maggior parte suonaranno la Partitura, per essere più spedita: però potranno gl'Organisti à sua posta farsi detta Intavolatura, che a dirne il vero parla molto meglio.

Settimo. Che quando si farà i ripieni dell'Organo, faransi con mani, e piedi, ma senza aggiunta d'altri registri; perche la natura di questi deboli, & delicati Concerti, non sopportano quel

quel tanto romore dell'Organo aperto: oltre che ne i piccioli Concerti ha del pedantesco.

Ottavo. Che si è usata ogni diligenza nell'allegnar tutti gli accidenti  due varano, & che però doverà il prudente Organista haver riguardo à fargli.

Nono. Che non farà mai in oblio la Partitura a guardarsi da due quinte, né da due ottave, ma si bene le parti che si cantano con le voci.

Decimo. Che chi volesse cantare questa sorte di Musica senza Organo, è Manacordo, non farà mai buon effetto, anzi per lo più ic ne sentiranno disfisionanze.

Vndeclimo. Che in questi Concerti faranno miglior effetto i Falsetti, che i Soprani naturali, si perche per lo più i Punti cantano trascuratamente, e con poca gratia, come anco perche si è atteso alla lontananza, per render più vaghezza; non vi è però dubbio, che non si puo pagare con denari vn buon Soprano naturale: ma le netrouano pochl.

Duodecimo. Che quando si vorrà cantare vn Concerto à voce pati, non suonerà mai l'Organista nell'acuto, & all'incontro quando si vorrà cantare vn Concerto all'alta, l'Organista non suonerà mai nel graue, se non alle Cadenze per ottava; perche all' hora tende vaghezza.

Né qui mi stia à dire alcuno, che detti Concerti siano vn poco troppo difficili, perche la mia intentione è stata di fargli per quelli che fanno, & cantano bene, e non per quelli che strappazzano il mestiero, e state sani.

IN LVDOVICI VIADANÆ

Musici præstantissimi Laudem.

IOANNIS BAPTISTÆ ROBUSTI LAVDENSIS.

EPIGRAMMA.

 I tales cantus captarent antibus ambo,
Mænia qui Thebes condidit arte sua:
Quinque lyra potuit Diris mulcere fuorem
Cederet his numeris lætus uterque tuus:
Nam tua sic animos rapiunt modulamina nostros:
Vt quicunque Ethereos hos pueret esse sonos
Quid mirum toto si sic celebrant in orbe
Cui sauet, & Pæan, Pegasidumq; chorus.

EIVSDEM AD EVNDEM.

TETRASTICON.

 Vi de laude tibi dedit olim nomina pulchra
Is bene quam dederit nunc pater egregie,
Nam priscas laudes vincis, pariterque recentes
Dum cantus Cœli das VIADANA viam.

PETRI GALLI SACERD. CREMONEN.

Et Seminarij Laudensis Præceptor.

IN LVDOVICI VIADANÆ MVSICI PRÆSTANTISS.

LAVDEM EXAMETRVM.

 Acta Dei Diuumq; simul dum plurima cantas
Tu LVDOVICI nouis concentibus æterna mulces,
Muſarumq; sonos vatis dulcedine mita
Olim qui cithara Titios, & carmine montes
Condensis iussit Thebanum accedere muris
Inuidet, atque fuit minor est iam gloria famæ,
Qui fuit & dorso Delphini arcina grata
In sensos fugiens nautas, pretiumque vehendi
Concinuit vestus falsas impune per vndas:
Et pleætri, & vocis cedit tibi munera palmae.
Te facile & ferret clarus fratrem ille Philemon
Progenies Phæbi diuino è sanguine ducta.
Nam tibi iam constant partum memorable nomen
Duram passurum nunquam per secula mortem.

Voce sola.

I

ALTUS



Xpurgate vetus fermentum Expurgate vetus fer-
men tum ut sitis no-
ua conspersio ut sitis noua consper-
fio, etenim pascha nostrum immolatus est Christus
etenim pascha nostrum immolatus est Chri- stus Itaque epi-
lemur ij in Do-
mino, Alleluia allelu-
ia Alleluia allelu-
ia

Voce soiz.

2

ALTVS



Cantabo Domino in vita me-

2

Cantabo Domino in vita me-

apsallam Deo meo ij ij quam

diu sim quam di u sum, locundum sit ei elo-

quium meum locundum sit ei ij eloquium me um

Ego autem ij delectabor in Domino Ego au-

tem delectabor in Domino Ego autem delectabor in

Do mino Ego autem delectabor ego autem ij in

Domino Ego autem delecta bor in Domino.

Voce soiz.

3

ALTVS



I bona suscepimus ij

ij

de manu Do mini

de manu Do

mini ij

mala autem

ma la au tem quare non sustineamus quare no iu-

stinea-

mus Dominus dedit Dominus abstulit sicut Domino placuer-

ij ita factum est ij si nomen Domini

factum est

ni benedictum ita factum est si nomen Domini benedictum be-

neditum benedi



Voc folia

4

ALTUS

Go sum pauper & dolens ij Salus
 tua Deus susce pit me Salus tua Deus susce-
 pit me ij
 Laudabo nomen Dei cu can tico Laudabo nomen Dei ij
 cum can ti co & magnificabo e-
 um in laude & magnificabo cum in lau de
 Laudabo nomen Dei cum can tico Laudabo nomen Dei cum
 can ti co & magnificabo e-
 um in laude & magnificabo cum in lau de.



Voc folia

5

ALTUS

Xultate Deo ij adiutori nostro
 adiutori nostro adiutori no-
 stro Iubila te Deo Iubila-
 te Deo Ia cob Sumite psalmum & date timpanum ij
 psalterium iocundum cum citha ra Bucinate
 Bucina te Bucina-
 te in Neomenia tuba in insigni die Solemnitatis
 vestrae Solemnitatis vestrae ij Solemnitatis vestrae



Vocetola

6

ALTUS

Onsitebor tibi ij Domine Deus
 in to o corde meo ij in toto cor de me-
 o & honorificabo ij
 nomen tuum in eternum nomen tuum in eter-
 min in eter min quia misericordi-
 a tua Domine ij ma-
 gna ma gna est super me est super me ij
Llumina oculos meos ne vnguam obdor-
 mi am in morte ne vnguam obdor mi am in

Vocetola

7

ALTUS

mette ne quan do di cant inimicus meus inimicus
 meus ij praualui aduersus eum aduersus-
 um Qui tribulani me ij exulta-
 bunt Qui tribulant me exulta-
 bunt si mortuus fuero ego au tem ij in misericordia
 tua spera ui exultauit cor meum ij in salutari tu o
 Catabo Domino qui bona tribuit mi hi Catabo Domino ij
 qui bona tribuit mihi psallam nomini Domini ij
 Altis finis

Voce sola

S

ALTUS



Onturbetur cor vestrum ij ij
 vestum ego vado ego vado ad pa-
 trem & dum assumptus fuerio ij a vo-
 bis mittam vo bisij mittam vo bis Al-
 leluia alleluia ij Allelu ia spiritum veritatis
 ij & gaude bitcor ve stum & gande-
 bit cor vc strum Alleluia ij
 Alleluia Alle lu ia Allelu ia

Voce sola

ALTUS



Æli enar tant Celi enar-
 tant gloriam Dei gloriam Dei
 & opera manuum eius annuntiat firmameu-
 tum Dies die ierunt aut verbum Dies diei eructant
 ver bum & nox nocti indicat scienc-
 tiam Non sunt loque le neque sermo nes quorura
 non audiantur voces eo ram quorum non audiantur vo-
 ces eo ter ram In omnem
 ram exiuit sonus eorum

The image shows a page from a musical manuscript. At the top left is the label "Voces clarae". In the center, above the music, is the word "TO". At the top right is the label "ALTVS". The music consists of two staves, each with five horizontal lines. The notes are represented by small circles with vertical stems. Below the first staff, the text "exultate sonus co" is written. Below the second staff, the text "rum & in fines" is written. At the bottom of the page, the Latin text "orbis terræ verba eorum verba eorum ij" is printed.

Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono.

Donec ponam

Donec ponam

Concerti del Viadana. A 1. 2. 3. 4. C

Del quarto Tuono.

2. Voce da ETUS



Donec ponam



Donec ponam



Del Sesto Tuono.



Donec ponam



Donec ponam

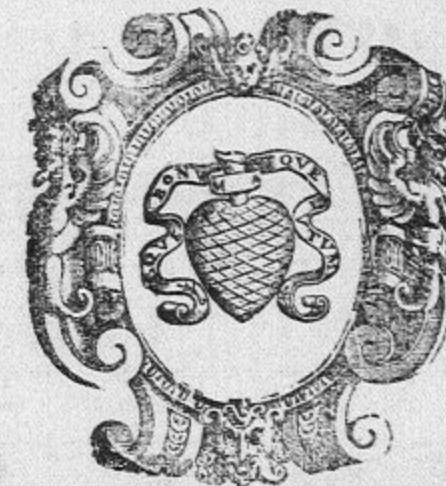


ALTO

CONCERTI

A DVE VOCI.

DI LODOVICO
VIADANA.



IN VENETIA,

Appresso Giacomo Vincenti. MDCV.



14

ALTUS

Ata re Leta ic
Hieru salem & cōuentū
facite & cōuentū fa eite omnes qui diligitis eam gaudete ij
gaude te ij cum laetitia ij gaudete ij
ij cum laetitia gaudete cum laetitia qui in laetitia ij
fui fuis ut exulte tis & satiemini ab uberibus confo
lationis ve stræ vt exultetis vt exulte tis & satiemini &
fa tiemini ab uberibus con folationis vestræ consolati
onis vestræ consola tio nis ve stræ.

A due voci.

15

ALTUS



Vo Seraphim clamabant clamabant ij
alter ad alterum ij Sanctus
ij San ctus ij Dominus Deus Sabaoth Dominus
Deus Sa baoth Plena est omnis terra glo
ri a e ius. T res sunt
qui testimonium dant in celo Patet verbum & Spiritus Sanctus &
hi tres unum sunt & hi tres & hi tres unum sunt. Plena
est omnis terra glori
a gloria eius ij gloria e ius

A due voci

16

ALTUS

Ubicum presi dium Sub tuum pre-
fi dium confu gimus Sancta dei
genetrix nostras depreca iōne despicias
ne despi cias in necessitatibus in neces sitibus iōne
Sed a periculis cun etis
sed à periculis cun etis iōne li
bera nos sem per Virgo gloriofa Virgo glorio-
fa & benedicta & benedicta

A due voci.

ALTUS

Oe signum Crucis erit in celo ij
Hoe signum Crucis erit in celo cum Dominus ad iudi
can dum venierit cum Dominus ad iudican dum venierit
tunc manife sta erunt run manife sta c runt ab
scondita tenebra rum abscondita abscondita tenebratum te
nebratum Alleluia Alleluia iōne iōne
Alleluia Alle lu ia Alle lu ia

A due voci

18

ALTUS



Sunt duo vici misericordiae qui al-

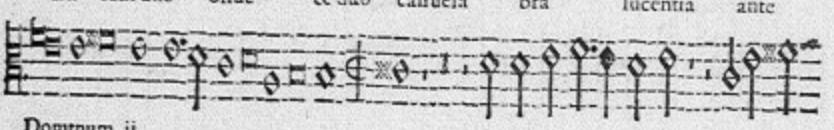
fi sunt ante Dominum ante Do ml



num dominato tem ij vniuersæ ter re



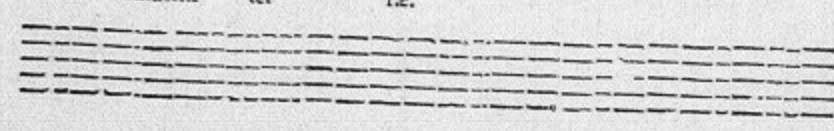
Isti sunt due oliae & duo candelabrum lucentia ante



Dominum ij Dominato rem ij



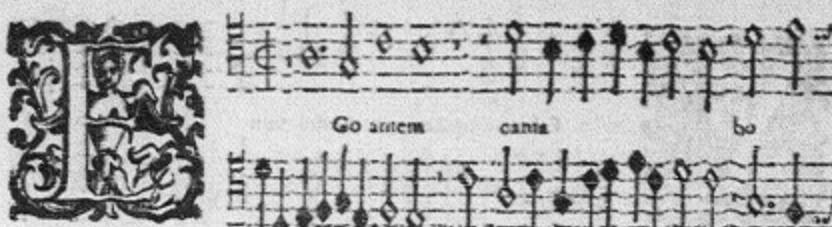
vniuersæ ter re.



A due voci

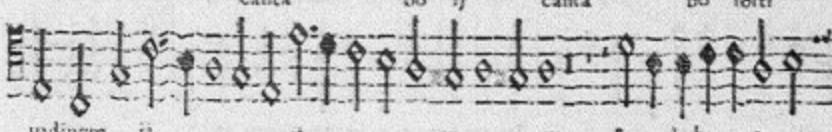
19

ALTUS



Go anima canta bo

canta bo ij canta bo forte



inducens ij ii iii am & exaltabo mane



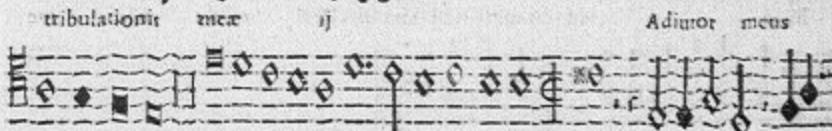
ij misericordiam tuam Quia factus es suscepto



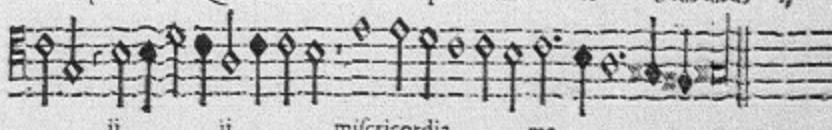
meus susceptor me us & refugium meum ij in die



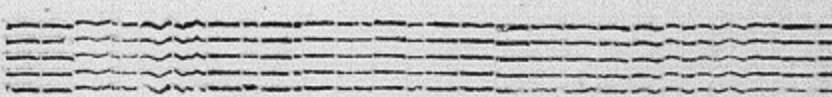
tribulationis meae ij Adiutor meus



tibi psallam Quia Deus suscep ptor meus es Deus meus ij



ij ij misericordia me



A due voci

10

ALTVS



Ebam iniquum: & dolosum longe fac a me
Do mine & da sermonem rectum
ij & beneficium in os meum in os me
um & ne claudas ij hora canen num
te diuitias ij & paupertati tes ne dederis mi
hi ij fed tantum sed tantum victui meo victui me
o tribue ne cessaria.

A due voci.

11

ALTVS



Iicut mater consolatur filios su os
ita consolabat vos ita consola
bot vos dicit Dominus dicit Dominus & de Ierusalem ij
& de Ierusalem cimita te quæ ele gi veni
et vobis ij veniet vobis auxilium, & videbitis &
gaudebit cor vestrum & videbitis & gaudebit cor ve stru

ALTO
CONCERTI
A TRE VOCI.
DI LODOVICO
VIADANA.



IN VENETIA,
Appresso Giacomo Vincenti. MDCV.

A Tres Voci.

24

ALTUS

Large decorative initial 'T' at the beginning of the page.

Music for three voices (A Tres Voci). The Altus part is shown. The lyrics are:

Xespueri Tres pueri Trespueri Tres
pu eri iussu regis iussu regis
informacem missi sunt ij non timentes flammā ignis
non timentes flamā ignis flamā ignis dicentes dicen tes
Benedictus Deus Benedictus Deus pa trum nostro rum patrum
nostro rum & laudabilis & laudabilis & glorio sus in secula
& laudabilis & laudabilis & glorio sus in secula

A Tres Voci

25

ALTUS



Music for three voices (A Tres Voci). The Altus part is shown. The lyrics are:

Vibilate Deo Iubila te Deo omnis
terra om nis terra Cantate & exultate & psalli
te Psallite domino in cithara in cithara & voce psalmi Inbi
late ij in conspicu regis do mini mouetur mare & pleni
tudo e ius orbis terra rum & qui habitant & qui habitant in e
o Iubilate Deo Iubila te Deo omnis terra
om nis terra om nis terra,



A musical score for three voices (Tre Voci) in common time. The music is written on five-line staves. The vocal parts are labeled 'ALTUS' at the top right. The lyrics are in Latin, repeated twice. The first part starts with 'Illi mi ij Absalom Absalom Fili mi'. The second part starts with 'Ad mirabile commercium O admi-'. The music consists of various note heads (solid black dots) and rests, typical of early printed music notation.

Illi mi ij Absalom Absalom Fili mi
 li mi quis mihi tribuar ut ego mori
 ar ij ij moriar prote Absalom Absalom
 Fili mi Absalom quis mihi tribuat ut ego moriar ij
 ij moriar prote Fili mi Fili mi Absalom Absa-
 lom Fili mi Absalom Fili mi Fili mi
 li mi ij
 li mi Absalom.



A musical score for three voices (Tre Voci) in common time. The music is written on five-line staves. The vocal parts are labeled 'ALTUS' at the top right. The lyrics are in Latin, repeated twice. The first part starts with 'Ad mirabile commercium O admi-'. The second part starts with 'Ad mirabile commercium crea tor ge-'. The music consists of various note heads (solid black dots) and rests, typical of early printed music notation.

Ad mirabile commercium O admi-
 ra ble commercium crea tor ge-
 neris crea tor crea tor generis
 genetis huma nianarum corpus lu mens de Virgine na-
 sci dignatus est de Virgine de Virgine nasci digna-
 tis est & pro-
 cedens homo sine semine largitus est no-
 bis suam deita tem suam dei ta tem.



Audate Dominum in sanctis eius in sanctis eius in sanctis eius. Laudate eum in firmamento virtutis eius. Iustitate eius cum in virtutibus eius ius. Laudate eum secundum multitudinem multitudo magnitudinis eius ius. Laudate eum in sono tubae iij. Laudate eum in psalterio iij & cithara iij iij iij. Laudate eum in timpano & choro in timpano & choro. Laudate eum in corde eius & ore gano. Laudate eum in cimbalis in cimbali be- neficentibus in cimbalis iij b neficentibus Laudate eum in cimba-

Musical notation: The page contains five staves of music for three voices (Treble, Alto, Bass) using a system of dots and dashes. The music is in common time, with various note values indicated by the dot patterns.



Iustis iubilatio nis in cimbalis iij iubilatio nis omnis spiritus laudet Dominum laudet Do minum iij impetum inimicorum ne timueritis iij ne timueritis impetum inimico rum ne timueritis iij memores esto te iij Quomodo saluti facti sunt iij patres nostri patres nostri & nunc clamemus iij in corde dum & mi serebitur nostri iij Deus noster Deus noster Deus no ster iij De us no ster

Musical notation: The page contains five staves of music for three voices (Treble, Alto, Bass) using a system of dots and dashes. The music is in common time, with various note values indicated by the dot patterns.

A Tre voci.

30

ALTUS



Onam est confiteri confiteri ij

ij Domino & psallere ij nomini

tuo altissimi altis simi Ad annuncianū inane misericordia tuam

& veritatem tuam per nos ceterum In dechacordo psalterio cum

cantico in cithara canticō in citha ra Quia delectasti me dele

ctasti me ij De mine in facturata & in oper-

bis manuum tuarum exultabo exulta-

bo exultabo ij.

A Tre voci.

31

ALTUS



Amentabat Iacob de dubus

de duobus filijs suis hea me dolens hinc me

dolens sum de Joseph perditō & tristis nō mis de Benia-

min ij de Benjamin ducto pro almonijs Precorē

lestem regem ut me dolentem nimium faciat eos cernere fa-

ciat e pluribus os cernere.



Christus resur gens ex mortuis iam non
 mo ritur iam non mo ri-
 tur mors illi ultra nondomina bitur nondomi-
 nabatur Quod enim mortuus est peccato mortuus est semel Quod
 enim mortuus est peccato est pecca to mortuus est semel
 Quod autem viuit viuit Deo Quod autem viuit viuit Deo Quod autem
 viuit viuit Deo viuit Deo vi- uit.



Ili Fili Fi li quid fecisti
 vo bis sic ego & pater tuus
 ego & pater tuus ij dolentes dolentes queto-
 bamus te Fi li quid fecisti nobis sic ego & pater tuus do
 lentes querebamus te Quid est quod me querebatis nesciebatis qui-
 a in ijs qnæ patris mei sicut opportet opportet opportet me esse



Rnaue tunfa ciem tépli faci-
em templi coro nis coro nis aureis co-
to nis coro nis au reis coro nis
au reis coro nisij aureis & dedicauerunt al-
ta te altate Domino alta re Do mi no & facta
est ij letitia magna in populo letitia magna in papa.
lo In hymnis ij & confessio nibus & confes-
fio nibus be nedicebant Do minum & facta est ij
etnia magna in populo letitia magna in populo.



Salutaris hostia quz celi pandis ij
ostium ij pandis osti pan
Bella præmunt hostilia ij præmunt hostili-
a Da robur fer auxilium ij ij
Da robur fer auxilium auxilium Bella præmunt ho-
stilia hostilia Bella præmunt hostilia hosti li a Da robur fer au-
xilium ij Da robur fer auxilium ij
fer auxi imm.



Aratum cor meum De us Paratum cor
me um Deus Paratum cor meum Para tum
cor me um Cantabo & psallam in gloria mea Cantabo
& psallam in gloria me a Exurge gloria me 2 Exurge psal.
terium & cythara Exurge psalterium & cy thara Exurgam di.
luculo Exurgam ij diluculo Confitebor tibi ii
in populis Domine & psallam tibi ij in na.
tioni bus Confitebor tibi ij in populis Domine
& psallam tibi ij in nationi bus ij



Vdica Domine nocentes me ij
nocentes me expugna ij impugnantes
me ij Apprehende armis & scu tum appreche de armis
& scu tum, & exurge in adiutorio mihi & exurge
in adiutorium mihi Effunde framea & conclude Effunde framea
& con clude aduersus eos ij aduersus e os qui perse.
quatur me qui persequuntur me ij qui persequon tur me
dic animæ mez Salus tua ego sum Salus tua ij ego sum.

A tre voci

38

ALTVS



Au da Syon Sal

na-

to rem Lauda ducem & pasto rē in hym-

nis in hym nis & can ticus Quantum potes tan-

tum au de Quia maior omni lau de nec laudare sufficit

Laudis thema specialis Panis viuus & vitalis hodie proponitur

Quod non capis quod non vides Animosa firmat fides Præter rerum

or dinem Bone Pastor panis Vere Iesu nostri miserere Tu nos

pacce nos tuere Tu nos bona fac vide re In terra viuentium In

terra In terra viuen tium A men.

A tre voci

39

ALTVS



Xau di De

us orationem

meam & ne despixeris deprecationem meam in-

tende mihi intende mihi & exaudi me ij contrista-

tus sum ij in excitatione mea ij

& conturbatus sum ij

voce inimici & à tribulatio ne peccato res Quoniam

declinauerunt ij in me iniquitates &

in ira & in ira ij molesti erant mihi ij

molesti erant mihi ij

Atrevoci. 40 ALTUS

Bone Iesu

Primo Tono Atrevoci 41 ALTUS

D

Ixit Do. Sede a dexteram à dextris meis. *Exaltata*

Virgam virtutis tuae emittere Dominus ex Sy on dominare ia

medio inimicorum tuorum tuorum. *Juravit Dominus & non*

penitebit e um tu es facerdos in aeternum secundum ordinem

Melchi sedech iudicabit *in gloria regis*

in nascendibus implebit regni ob mas conquassabit capita in terra

multo ruin conquassabit copita in terra multorum.

Gloria patri & filio & spiritui sancti

& spiritui sancto & spiriti tui san eo.

Quarto Tono. A tre voci. 44

ALTUS

L

Audate pueri. Sit nomen Domini benedi-
cum ex
hoc nunc & usque in seculum. **E**xclusus super omnes gentes
gentes Do minus & super ecclias gloria eius c ius.
Solicans a terra in opem a terra in opem & de stercore
rigens pauperem erigens pauperem.
Qui habitare facit sterilem in domo matrem filio-
rum latantem filiorum latantem.
Sicut erat in principio & nunc & semper & in
secula & in secula seculorum Amen seculo rnum Amen.

Sexto Tono. A Tre voci

45

ALTUS



Aguifcat. **A**nima mea Do minom Anima
mea Anima me a Dominum
Anima me a Do minum.
Ovia respexit humilitatem humilitatem ancil-
ie ancillæ suæ Ecce enim ex hoc beatam medi-
omnes generationes omnes ge- nerationes.
Et misericordia eius à progenie in proge-
nies timentibus eum timentibus cum ti-
mentibus cum iij timentibus eum iij

A Tre voci

44

ALTUS

TENOR De po suit Deposit poten tes de se de

Et exalta uit hu miles.

Suscepit Ic rael ii puerum su-

um recordatus misericordia (uz ii)

misericor diz su z.

Gloria patri & fi lio & Spiritui sancto & Spi-

tui sancto sancto san-

do.

ALTO

CONCERTI
A QVATRO VOCI.
DI LODOVICO
VIADANA.



IN VENETIA,

Appresso Giacomo Vincenti. MDCV.

G



Anzate Domino canticum nouum Cantate

Domino omnis terra Cantate Domino omnis

terra Cantate Domino & benedicite nomini eius iij

annuntiate annuntiate iij de

die in diem de die in diem salutare eius ius Annuntiate in-

tergen tes gloriam eius ius in omnibus populis mirabilia eius mira-

bilis eius Annuntiate inter gen tes gloriam eius ius in omni-

bus populis mirabilia eius Cantate Domino canticum nouum

Cantate Domino omnis terra Cantate Domino omnis terra omnis tera,



Gredimini & vide te iij filie

Syon Reginam vestram Reginam Reginam vestram quā laudant altra

matutina iij Cuius pulchritudinem Sol & Luna miran-

tur, & iubilant omnes filij Dei i & iubilant omnes filij

Dei iij & iubilant omnes filij Dei, filij Dei

Alleluia iij alleluia iij iij & iubilant

omnes filij Dei i & iubilant omnes filij Dei iij

& iubilant omnes filij Dei filij Dei Alleluia

alleluia iij alleluia ii



Erculit Saul mille, & David decem millia
 decem millia Quia manus Domini erat cum illo
 percussit Filisteum Fili steum, & abstulit & abstulit ij
 & abstulit opprobrium ex' Israel, Nonne iste est Da uid, Nonne iste est
 Da uid de quo canebant in choro dicen tes Nonne iste est
 Da uid de quo canebant in choro dicentes dicen tes Nonne i-
 ste est Da uid Nonne iste est Da uid, de quo canebant in choro dicen tes,
 Saul percussit mille & David decem millia, decem millia,
 Quia manus Domini erat cum illo erat cum illo.



Doramus te Chri stie, & bene-
 dicimus tibi Quia per sanctam Crucem tuam
 & passionem tuam, Redimisti mundum Do mine Do mine
 misere re nobis.

A Quattro voci.

50

ALTUS



Ic Maria quid vidisti Contemplando Crucem
 Christi Lachrimosis oculis Dic Maria
 quid vidisti Contemplando Crucem Christi Lachrimosis oculis Vidi
 vultum speciosum & precuncus gratio-
 sum Maculatum san guine Dic Maria quid vidisti Contemplando Crucem
 Christi Lachrimosis oculis Dic Maria quid vidisti Contemplan-
 do Crucem Christi Lachrimosis oculis Dic Maria quidvi-
 disti Contemplando Crucem Christi Lachrimosis oculis la chri-
 mosis o culis.

A Quattro voci.

31

ALTUS



Xultate iusti in Domino rectos de est collaudati.
 o Confitemini Domino il in cy thara
 Confitemini Domino incy thara in cythara in psalterio
 decem cordarum in psalterio decem cordarum psallite illi piallite
 il li cantate ei cantate ei canticum no num
 bene psallite ei bene psallite ei in vociferatio ne bene
 psallite e i bene psallite ei ij in vocife-
 ratione in vociferatione ij Exultate
 iusti in Domino rectos de est collaudati o collaudatio.
 Concerti del Viadana, a 1. 2. 3. 4. H



Egina cce-
li la tare, Allelu-
ia Qui a quem me ruisti, Quia
quem merui sti portare, Quia quem meru sti porta-
re Alleluia ij Allelu ia Refurrexit ij Refurrexit
sicut dixit sicut dixit, ij Alleluia ij al-
le luia Alleluia Ora pro no bis ij Deum Ora pro
nobis De um Alleluia ij allelu-
ia ai leluia.



Ve verum corpus Natum de Maria Virgine
Vere paclum immolatum In Cruce pro ho-
mme, Cuius latus per fora tum, Vnde fuxit ij
sanguine, Esto nobis prægustatum, In mortis exami-
ne O dulcis, o pie, O Iesu fili Mari
Mi serere nobis A men.

A Quattro voci

54

ALTVS



Sacrum conuiuium In quo Christus sa mitur
Recolitur memo ria pas sionis
e ius passionis passionis eius Mens impletur gratia
Mens impletur gra tia & futuræ glori x Nobis pignus datur,
Alle luia al leluia.

A Quattro voci

55

ALTVS



Hic Hierusalem Filiz ij Hiero-
lem venite ij ij & videte Marty-
res venite & videte Martyres cum coronis quibus coro-
nauit eos Do minus quibus coronauit eos Dominus in die so-
lemnitatis, in die solemnitatis ij & Iztitiz & I-
ztitiz alleluia ij alleluia ij ij ij
Alleluia ij ij ij ij alleluia ij
alleluia ij alleluia ij ij

A Quattro voci

ALTUS



36

Ilectus meus loquitur mi hi Surge
propera amica mea formosa mea, columba
mea & ve ni Iam enim transfe ij imber abi-
it, & recelit & recel sic Surge propera amica mea
formosa mea, columba mea & ve ni, flores apparu-
erunt flores apparuerunt ij in terra no stra
Vox turris audita est ij Surge propera amica
mea, formosa mea, columba mea, & ve ni & ve ni.

A Quattro voci

ALTUS



37

H Ode no bis cœlum rex de Virgine na-
scidi dignatus est in quo clare videmus salutare no sri
Gaudeamus omnes in Chri Ito Gaudeamus omnes in Chri sto redem-
pto ri nolto & glorioz sinal iubilantes cantabimus
iubilantes cantabimus ij ii
iubilantes cantabimus iubilantes iubilantes cantabimus & in terra pax ho-
minibus iubilantes cantabimus ii ij
vere fi dei & bona volunta tis
Alleluia ij ij ij



A Quattro voci.

58

ALTUS

Odie apparuerunt ij appa-
rue runt voluptates Paradisi voluptates paradisi & latiti-
tu terram, & latitiae terrarum flores odoris flores odoris ij
suauissimi suauissimi Accurrite celestes chori & admirami-
ni ij faciem decoram ecce tu pulchra es ij
tu tota sine macula Mille amoris radij mille flamae charitatis
mille munera coelestium, ij ij
cele sti um Te decantant Reginam Angelorum Te de-
cantant Reginam Angelorum, & solium glorie Dei glorie Dei.

A Quattro voci.

59

ALTUS

Eneclitus De us & pater Do-
mini nostri Iesu Christi Pater ij miseri-
cordiarum misericordiarum, misericordia
& Deus & Deus & Deus ij totius consolationis qui
consolatur nos ij qui consolatur nos in omni tri- bn
latione nostra tribula tione nostra, & Deus, &
Deus & Deus totius consolationis consolatio nis qui
consolatur nos ij concolatur nos in omni tribulatio-
ne ij nostra, Concerti del Viadana, A 1, 2, 3, 4. I



ALTUS

60

D te leuaui ij ani-

mam meam animam me am'animam

me à Deus meus in te confi do non erubescam non erube-

scam neque irrideant ij me ini-

mici me i etenim vniuersi ij qui te ex

peccant ij non confundentur non confundentur ij

ij non confundentur. A 4. voci. Le Risposte si dicano piano.



I

Am de somno in quo tam diu misera torpuisti

anima mea euigila VIGILA, exurge exurge de peccato cor meum

51

ALTUS

exurge SVRGE Deum tuum implora PLORA ad Dominum De-

um tuum exclama CLAMA Ut spiritum veritatis infundat FVNDAT

Quite clementer expurget PURGET Heu iam tēpus est anima

surge VRGE Clama AMA Plora ORA spiritum tuum Deus.

emitte MITTE & faciem terrae renouabis NOVABIS Intende

mihi Deus Intende TENDE & exaudi me AVDIME Ecce enim an-

xilium tuum implorans PLORANS Ad te recurso CVRRO & clamans

& clamans AMANS Ploro ORO ad AD te TE meum dulce so-

lamen AMEN meum dulce solamen AMEN.

1 2

A Quattro voci

61

ALT VS



Ixit Do Donec ponam iomicos tub scabellum

pedum tuorum scabellum pedum tuo rum.

T ecum principium ij in di e virtus tue

in splendoribus sanctorum, ij ex vetero an-

te luciferum genu te.

D omnis a dextis tuis ij confregit in die

confregit in die irae sue re ges.

D etorren te in via bi bit propterea exaltavit ca-

put propterea exaltavit ca put.

63

ALT VS

Sicut erat in principio & nunc & semper & in secula seca-

lorum A

men seculorum Amen,

A Quattro voci



Audate pueri. Laudate nomen Domini.

A foliis ortu ij vi que

ad occasum Laudabile nomen Domini,

Q uis sicur Dominus Deus no ster qui in al-

tis habitat & humilia respicit in celo respi-

cit in celo & in terra.

VT collocet eum cum princi
pibus eius principibus populi sui.

Gloria patri & filio, & spiritui sancto & spiritui sancto.

Primo Tuono. A Quattro voci

Agnificat. Et exulta uit & exulata uit
spiritus me us in Deo salutari me
o in Deo salutari me o.

Q Via facta est mihi magna qui potens est
& sanctum nomen eius.

Fecit potentiam in brachio suo in brachio suo disperso

sit superbus ij ij mente cordis sui.

E Surien tes Eſu rientes impletur bonis im-

pleuit bonis & diuitiis & diuites dimisit inanites.

Sicut locu tus est sicut locutus est locutus est ad patres nostros ad patres nostros ad patres nostros A braham & semini eius & semini eius in secula,

Sicut erat in principio & nunc & semper & in secula, seculorum Amen A men.

Cornetto. A Quattro voci

66

ALTVS



67

ALTVS



Primo Tuono

Secondo Tuono

Terzo Tuono

Quarto Tuono

Quinto Tuono

Sesto Tuono

Settimo Tuono

Ottavo Tuono.

Pro Inextu.

TAVOLA

DEI CONCERTI



ALTO SOLO

Expurgate
Cantabo Domino
Si bona suscepimus
Ego sum pauper
Exultate Deo
Confitebor tibi Domine
Illumina oculos
Non nubetur
Celi enarrant
O Domine Iesu Christe
Fili bordoni.

Ornauerunt faciem. Canto, Alto, e Basso. 34

O salutaris hostia Due Alt., e Basso. 35

Paratum cor meum Alto, Tenore, e Basso. 36

Iudica Domine Alto, Tenore, e Basso. 37

Lauda Sion Salvat. Due Tenori, e Basso. 38

Exaudi Deus Due Tenori, e Basso. 39

O bone Iesu. Tenore solo, e due Tenori. 40

Dixit Dominus Dominu. Primo Tuono. 41

Laudate pueri dominu. Quarto Tuono. 42

Magnificat Sesto Tuono. 43

CONCERTI A QUATTRO VOCI

CONCERTI A DVE VOCI.

Lætare Hierusalem à due Soprani 14
Duo Seraphim à due Soprani 15
Sub tuum præsidium Canto, e Alto 16
Hoc signum Crucis Alto, e Tenore 17
Isti sunt duo viri Alto, e Tenore. 18
Ego autem cantabo Due Tenori. 19
Verbum iniquum Alto, e Basso. 20
Sicut Mater. Alto, e Basso. 21

Cantate Domino 46

Percussit Saul 47

Egredimini 48

Adoramus te Christe 49

Die Maria 50

Exultate iusti in Domino 51

Regina cœli 52

Ave verum corpus A voce pari 53

O sacrum conuuum A voce pari 54

Filiæ Ierusalem Tre soprani, e un Basso. 55

Dilectus meus. Due Soprani, e due Bassi 56

Hodie nobis. Due Soprani, e due Bassi. 57

Hodie apparuerunt. due Alt., e due Bassi. 58

Benedictus Deus. due Tenori, e due Bassi. 59

Ad te Iesuani Un Tenore, e tre Bassi. 60

Iam de sonno In Echo 61

Dixit Dominus domino Primo Tuono. 62

Laudate pueri dominu. Quarto Tuono. 63

Magnificat Primo Tuono. 64

Canzon Francese Violino, Cornetto,

e due Tromboni 66

Falsi Bordoni. 68

CONCERTI A TRE VOCI.

Tres pueri Tre Soprani 24
Iubilate Deo Due Soprani, e Alto 25
Fili mi Absalon Due Soprani, e Tenore 26
O admirabile Due Soprani, e Tenore 27
Laudate Dominum in sanctis. Due Soprani, e Tenore 28
Imperio nimicorum. Due Soprani, e Basso. 29
Bonum est confidere Due Soprani, e Basso. 30
Lamentabatur Jacob. due Soprani, e Basso. 31
Christus refugens due Soprani, e Basso. 32
Fili quid fecisti. Canto, Alto, e Basso. 33

IL FINE.



TENORE

CENTO
CONCERTI
ECCLESIASTICI.

A Una, a Due, a Tre, & a Quattro voci.

Con il Basso continuo per sonare nell' Organo

Noua invenzione commoda per ogni sorte de Cantori,
& per gli Organisti.

DI LODOVICO VIADANA.

Nouamente in questa 4. impressione, con ognij diligenza corretti.
Opera Duodecima.



IN VENETIA,

Appresso Giacomo Vincenti. MDCV. A



A' BENIGNI LETTORI. LODOVICO VIADANA.



M

Oltre sono state le cagioni (conosci Lettori) che mi hanno indotto à comporre questa sorte di Concerti : fra le quali questa è stata una delle principali: il vedere così, che volendo alle volte qualche Cantore cantare in vn'Organo ò con Tre voci, ò con Due, ò con una sola erano astretti per mancamento di compositioni à proposto loro di appigliarsi ad Una ò Due, ò Tre parti, di Motetti à Cinq[ue], à Sei, à Sette, & anche à Otto, le quali per la unione che devono hauere con le altre parti, come obbligate alle fughe cadenze, à contrappunti, & altri modi di tutto il canto, sotto piene di pause longhe, e replicate, prime di cadenze, senzaarie, finalmente con pochissima, & insipida sequenza, oltre gli interrompimenti delle parole tall' hora in parte tacute, & alle volte ancora con disconueniuli interpositioni disposte, le quali rendeuan la maniera del canto, à imperfetta, à noiosa, od incetta, & poco grata à quelli, che stauano ad vdire: senza che vi era anco, incommodo grandissimo di cantori in cantarle. Là dove hauendo hauuto più voite non poca consideratione sopra tali difficultà, mi sono affaticato assai per inuestigare il modo di supplire in qualche parte à così notabile mancamento, & credo la Dio mercé di hauerlo all'ultimo ritrovato, hauendo per questo effetto composti alcuni di questi miei Concerti, con una voce sola per i Soprani, per gli Alti, per i Tenori, per i Bassi : & alcuni altri poi per le istesse parti accompagnate diuersamente : con hauer r'guardo à date in esse sodisfazione ad ogni sorte di cantanti: accoppiando insieme le parti, con ogni sorte di varietà; di modo che chi vorrà vn Soprano con Tenore: vn Tenore con vn Alto: vn Alto con vn Canto, vn Canto con vn Basso, vn Basso con vn Alto: due Soprani, due Alti, due Tenori, due Bassi, tutti gli haverà benissimo accommodati: & chi vorrà le istesse parti diuersamente variate pur anco le trouerà in questi Concerti, hora à Tre, hora à Quattro, talmente che non vi farà cantante, che non possi hauere quà dentro copia di cantì assai comodi, & secondo il gusto suo per farsi honore.

Alcunialtri poi ne trouarete che io ho composti per gli stromenti variatamente, onde più compita resta la inuentione, & più accommodati, & variati i Concerti.

Oltre di ciò ho usata diligenza particolare di non lasciare pausate in essi, se non quanto comporta il modo, e la dispositione del Canto.

Ho procurato à tutto mio potere la dolcezza, & gentilezza dell'arie in tutte le parti facendole cantar bene, & seguientemente.

Non ho mancato di apportare à tempo, & à loco alcuni passi, e cadenze con altri lochi accommodati per Accentuare, per Passeggiare, e per fare altre ptoue della dispositione, e grazia dei Cantori, se buone per il più, e per facilità, si è usato l'assaggi comuni, che la natura istessa porta, ma più fioriti.

Mi sono assicurato che le parole siano così ben disposte sotto alle note, che oltre al farle proferir bene, & tutte con intiera, & continuata sentenza possano essere chiaramente intese da gli Vditori, pur che spiegatamente vengano proferite dai Cantori.

L'altra causa men principale appresso all'a predetta è stata quella che mi ha anco affrettato a porre in luce questa mia intentione, il vedere, cioè che alcuni di questi Concerti, che io composi cinque d'lei anni sono ritrovandomi in Roma; (essendomi souvenuto all' hora questo novo modo) ritrovano tanto fauore appresso a molti cantori, & musici, che non solamente furon fatti degni di essere spesissime volte cantati in molti lochi principalissimi; ma alcuni ancora hanno pigliata occasione di imitargli felicemente, & darne alla stampa: Onde, & per questo, & per sodisfare a' miei amici da' quali son stato più volte instantilissimamente richiesto, & perfino a porre in luce quanto prima derti miei Concerti, mi sono finalmente risoluto dopo hauer compito il designato numero di donargli alle stampe, come hora faccio, perfuiandandomi che questa Opera non habbia ad essere in tutto disgrata a prudenti cantori, & musici, che quando anco non vi fosse altro di buono non farà almeno mancare l'animo pronto, & efficace all' Opera, la quale perche insieme con la nouità apporta seco qualche straordinaria consideratione portete non ildegnauti di leggere gl'infracritti Auertimenti, che nella pratica vi appoteranno non poco giouamento.

Et prima, che questa sorte di Concerti deben cantarsi gentilmente con discrezione, & leggiadria, usando gli accenti con taggione, & Passaggi con misura, & a' suoi lochi, sotra tutto non aggiungendo alcuna cosa più di quello che in loro si ritrova stampato, perciòche vi sono talhorta certi Cantanti, i quali, perche si trouano fauoriti dalla natura d'un poco di gargarante, mai cantano nella maniera che stanno Canti, non si accorgendo essi, che hoggidi questi tali non sono grati, anzi sono pochissimo stimati particolarmente in Roma doue fiorisce la vera professione del cantar bene.

Secondo. Che l'Organista sia in oblio di suonar semplicemente la Partitura, & in particolare con la man di sotto, & se pure vuol fare qualche mouimento dalla mano di sopra, come fiorite le Cadenze, o qualche Passaggio à proposito, ha da suonare in manieratale, che il cantore, o cantori non vengano coperti, o confusi dal troppo mouimento.

Terzo. Sarà se non bene, che l'Organista habbia prima data un'occhiata à quel Concerto, che si ha da cantare, perche intendendo la natura di quella Musica, farà sempre meglio gli accompagnamenti.

Quarto. Sia auerto l'Organista di far sempre le cadenze a i lochi loro, come sarebbe à dire, se si cantarà vn Concerto in voce sola di Ballo far la Cadenza di Ballo: se farà di Tenore far la Cadenza di Tenore: se di Alto, o Canto a i lochi dell'uno, e dell'altro; perche sarebbe sempre cauino effetto se facendo il Soprano la sua cadenza l'Organo la facesse nel Tenore, ouero cantando uno la Cadenza nel Tenore l'Organo la tuonasse nel Soprano.

Quinto. Che quando si trouerà vn Concerto, che incomincia à modo di fuga l'Organista, anch'egli cominci con vn Tasto solo, e nell'entrar che faranno le parti sij in suo arbitrio l'accompagnare come le piacerà.

Sesto. Che non si è fatta la Intanatura à questi Concerti, per fuggir la fatica, ma per rendere più facile il suonargli à gl'Organisti, stando che non tutti suonerebbero all'improvviso la Intanatura, e la maggior parte suonaranno la Partitura, per esiere più spedita: però potranno gl'Organisti à sua pesta farla Intanatura, che a dirsi è il vero parla molto meglio.

Settimo. Che quando si farà i ripieni dell'Organo, faransi con mani, e piedi, ma senza aggiunta d'altri registri; perche la natura di questi deboli, & delicati Concerti, non sopportano quel

quel tanto romore dell'Organo aperto: oltre che ne i piccioli Concerti ha del pedantesco.

Ottavo. Che si è usata ogni diligenza nell'allegnat tutti gli accidenti 76 que vanno, & che però dovrà il prudente Organista hauer riguardo à fargli.

Nono. Che non farà mai in oblio la Partitura guardarsi da due quinte, né da due ottave, ma si bene le parti che si cantano con le voci.

Decimo. Che chi volesse cantare questa sorte di Musica senza Organo, o Manacordo, non farà mai buon effetto, anzi per lo più ie ne sentiranno differenze.

Vndecimo. Che in questi Concerti faranno miglior effetto i Falsetti, che i Soprani naturali; si perchè per lo più i Punti cantano trascuratamente, e con poca grazia, come anco perchè si è atteso alla lontananza, per tener più vaghezza; non vi è però dubbio, che non si può pagare con denari un buon Soprano naturale: ma se netrouano pochi.

Duodecimo. Che quando si vorrà cantare un Concerto à voce pari, non suonarà mai l'Organista nell'acuto, & all'incontro quando si vorrà cantare un Concerto all'alta, l'Organista non suonarà mai nel graue, se non alle Cadenze per ottana; perchè all' hora rende vaghezza.

Né qui mi stia à dire alcuno, che detti Concerti siano un poco troppo difficili, perchè la mia intentione è stata di fargli per quelli che fanno, & canzano bene, e non per quelli che strappazzano il mestiero, e state fani.

IN LVDOVICI VIADANAE

Musici præstantissimi Laudem.

IOANNIS BAPTISTÆ ROBUSTI LAUDENSIS.

EPIGRAMMA.

 tales cantus captarent auribus ambo,
Mænia qui Thiebes condidit arte sua:
Quinque lyra potuit Ditis mulcere furorum
Cederet his numeris latus eteque tuis
Nam tua sic animos rapinat modulamina nostros:
Ut quisque Ethereos hos puter esse sonos
Quid mirum toto si sic celebratur in orbe
Cui suet, & Pœan, Pegahdumq; chorus.

EIVSDEM AD EVNDEM.

TETRASTICON.

 Vi de laude tibi dedit olim nomina pulchra
Is bene quam dederit nunc patet egregie,
Nam priscas laudes vincis, pariterque recentes
Dum cantus Cœli das VIADANA viam.

PETRI GALLI SACERD. CREMONEN.

Et Seminarij Laudensis Preceptor.

IN LVDOVICI VIADANÆ MVSICI PRÆSTANTISS.

LAUDEM EXAMETRVM.

 Acta Dei Diuumq; simul dum plurima cantas
Tu Lvdovice nouis concentibus æthera mulces,
Musarumq; sonos varias dulcedine mira
Olim qui cythara Tirios, & carmine motus
Condens raffit Thebanum accedere muris
Inuidet, atque sua minor est iam gloria famæ,
Qui fuit & dorso Delphini sarcina grata
Intensos fugiens nautas, pretiumque vehendi
Concinit usq; falsas impune per vndas:
Eripecti, & vocis cedit tibi munera palme.
Te facile & fertit clarus fratrem ille Philemon
Progenies Phabi diuino è sanguine ducta.
Nam tibi iam constant partum memorabile nomen
Duram passurum nunquam per secula mortem.

Vocelola.

TENOR



Eni ij Domine Veni Domine & no-
li tarda re & noli tarda.
re relaxa facinora ij
plebi tuæ relaxa facinora ple bi tu = re-
laxa facinora ple bi tu & reso-
ca disper sos ij
in terram su am & reuoca dispersos ij.
in terram su am & reuoca dispersos in tec ram.
suam in ter ram su am.

Baritonus sola

TENOR



Altitu do O altitu do
diuitiarum ij sapientia & sci-
entia Dei sapientia & scientia De i quam ij in
comprehensibilia sunt in comprehensibilia sunt iudicia
c ius & inuestigabiles vi x eius quam quam in
comprehensibilia sunt iudicia e ius in comprehensi-
bilia sunt iudicia e ius & inuestigabiles viz e ius
& inuestigabiles vi x eius vi x eius vi
x eius.



Ongratulamini mibi omnes ne Congratulamini
ni mihi omnes qui diligitis Domini
aum ij quia cum essem parvula ij
placui alit simo ij & de meis
visceribus & de meis viscere tibus genui Deum
genui Deum & ho miaem genui Deum
& ho minem genui Deum & ho minem Alleluia ij
alleluia ij ij Al lelu ia.



Vne preclarem diem ij per orbem ter-
ratum deuota solemnitate celebremus ij
Quæ Melchior Gaspar & Balthasar Magi ab Ori
ente venientes Stella dnce colu erunt & Christum recens natum in pr-
sepio adoratur adorator Itaque Itaque Iubilemus & exulte-
mus in eo Iubilemus & exultemus in eo invoke laudis ij
in voce laudis & tuba ij orationis orationis
in psalterio cantico cordis & organo ij
cordis & organo cordis & or gano.

Fuccia TENOR
Veni sancte spiritus Eternae exaltis Lucisma
ra dium
Consolatur optime Dulcis hospes animæ Dulce refrigerium.
O Lux beatissima reple cordis intima tuorum fide
lium.
L Aua quod est sordidum, riga quod est aridum lana quod est fancium.
D Atuis fidelibus in te confidentibus factum septen-
tium.
A L lelu ia. B 2

Voce fola.



PERSONA

Vm completerunt dies Pen tecostes dies Pen
teco stes erant omnes parites in eodem
loco ij Alleluia alleluia Alle luia & subito
factus est sonus de celo ij Alleluia ij
Tanquam spiritus vehementis ij vehemen
tis & repleuit totam domum ij Alleluia ij
Alle luia Dux ego essent in unum discipul congregati proper
metum Iudorum ij sonus repente de
celo venit sonus repente de celo venit ij

Iuper eum Tanquam spiritus vehementis ij

vehemen

tis & replete

totam domum totam domum Alleluia ij

Alle lu

ia.

Voce fola.



Go autem sum vermis & non homo Ego

autem sum vermis & non homo & non ho mo op

probrium hominum ij & abie&cio plebis &

able & io plebis opprobrium

hominum ij & abie&cio plebis ij

omnes omnes omnes videntes me deriserunt me omnes videntes
 mederiserunt me omnes videntes me deriserunt me deriserunt me
 locuti sunt labijs & mouerunt caput locuti sunt labijs ij
 & mouerunt caput locuti sunt labijs & mo
 nerunt caput & mouerunt ca put.

Voce sola in Echo.

Memento salutis au &tor auctor ij
 salutis auctor auctor salutis as.
 auctor auctor Quod nostri condam corporis corporis Quod nostri quondam

corporis corporis Exlibata virgine virgine Nascendo for mara
 sumptoris sumptoris Nascendo for mamsum pletis sumptoris Ma
 ria Mater gratiae gratiae Mater misericordiae cordis Tu
 nos ab hoste protege protege ij Et
 hora mor tis fuscipe fuscipe Et hora mor tis
 fu pe Gloria tibi Domine Domine Qui natus est de virgine virgine
 Cum patre sancto spiritu spiritus In temporena secula secula In epi
 terna secula secula la A meo Amen.



TENOR

Al ue Sal ue Corpus Iesu Christicor-

pus Iesu Christi le

fu Chri sti quod de celo descen dit ij

& populum redemisti Dum in Cru ce pepen

di sti Iesu bone fons

pietatis Iesu bone fons puritatis laus Angelorum gloria Sanctorum

spes peccatorum misere te nobis ij mifere

re no bis

Voce fola TENOR

Vam dilecta tabernacula tua Qua dilecta ta

bernacula tua Domine virtu tum Domi-

ne virtu tum concupiscit ij & deficit anima

mei & deficit ij anima me a in atria Domini in atria

Do mini

Cor meum & caro mea ij exultauerunt in Deum vi um

exultauerunt in Deum vi um exultauerunt ij in De

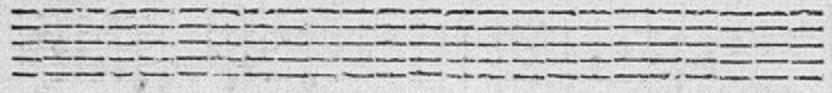
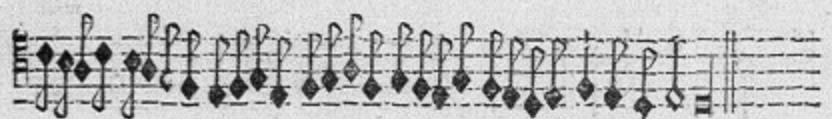
um viuum in De um vi



Donec ponam



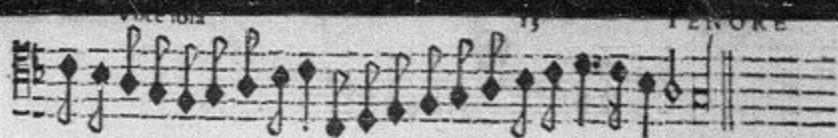
Donec ponam



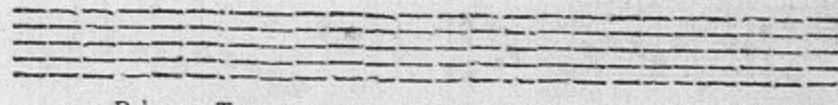
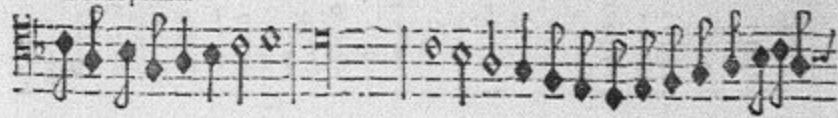
Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono.



Donec ponam



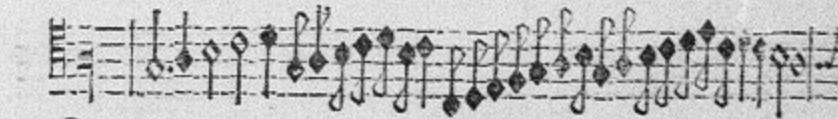
Donec ponam



Del quarto Tuono.



Donec ponam



Donec ponam.

C 2



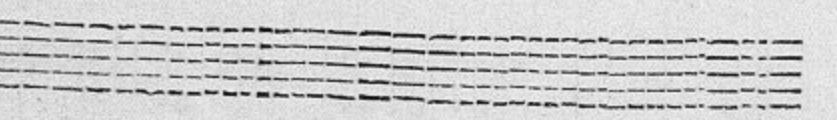
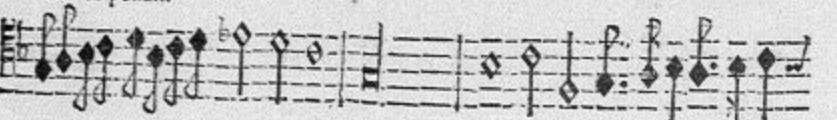
Del Sesto Tuono



Donec ponam



Donec ponam



TENORE

C O N C E R T I
A D V E V O C I .
D I L O D O V I C O
V I A D A N A .



I N V E N E T I A ,

Appresso Giacomo Vincenti. MDCV.



Al ue Regi na Regi na Ma-
 ter misericordiz Mater misericor-
 diz Vi ta
 Ad te clamamus Ad te clema-
 musexules fili Aeu, ex-
 les, exiles fili A e ue. Ad te suspi-
 El a ergo adnoca ta nostra ilos tu os misericordes
 oculos ad nos conuer te. ET Iesum bene-
 Cle mens,
 O pi a O pi a.
 O dulcis virgo ij Mari a O dulcis virgo Mari a.



Ce signum Crucis erit in celo ij
 erit in cæ lo cum
 Dominus ad iudicandum ve- nerit Tunc manife sta
 erunt Tunc manife sta erunt manifesta e rante abcondi-
 ta tenebrarum abcondi abscendita tenebra
 rum Alleluia Alle lu-
 ia ij ij Allelu ia Alleluia ij
 Alleluia ij al leluia



Sti sunt duo viri misericor-

die qui assistunt ante Domini

num dominato rem ij vniuersitate

terre Ipsi sunt due oline & duo candela bra lucenti

a ante Dominum ij dominato rem do-

minato rem ij vniuersitate

terre



Go autem canta bo ij can-

ta be canta bo fortitudi-

ne fortitudinem ij tnam & exaltabo mane ij

ij misericordiam tuam Quia factus es susceptor

meus susceptor meus & refugium meum ij

in dietribu lationis mee in die tribulatio nis me x Allutor meus ri

bi psallam Quia Deus susceptor meus es Deus meus ij ij

Deus me

us misericordia me a.



Eore prudensij pruden tus pro
 cedit mel procedit mel ij Allelu
 ia allelu ia dulcedo melis ij
 est sub lingua e ius alleluia allelu
 ia ij faus distil lans faus distil
 lans labia e jus la bi
 a e ius Alleluia allelu
 ia ij allelu ia.



Ribulationes ciuita tum ij
 audi uimos au
 diimus au diimus quas passe sunt ij & de
 fe cimus timor & hebetudo mortis ecclit sapet nos ij
 & super liberos no stros ipsi mon
 tes nolunt recipere fugam no
 stram fugam no stram fu gam nostram
 Domine Domine Domine miserere mi fere re.



20

TENORE

22

TENORE

Niequam comedam suspiro susp.to suspito
ij ij & tanquam inundantis acque ij
que sic ru
gitus meus ij quia timor quē timebam euemit mihi
euemit mihi & quod vere bai ac cedit & quod vere
bar ac cedit nonne dissimulau nonne filui nonne qui
e ui & venit super me indignatio &
venit super me indignatio

A due voci.

23

TENORE



Vro luo ii in expugnibili
circumceinge nos Domine ij
circumceinge nos Do mine &
az mistiae & ar mis
& ar mistiae poten tia protege nos
semper protege nos tempej ij libera libera
Domine Deus Israel clamantes ij claman tes
claman tes clamantes ij ad indicem

A due voci.



Aluūme fac Deus ij quoniā intra
 ue tutaque quoniam intrauerunt a
 que vique ad animam meam ij ij
 Infusum in limo profundi Infixus sum in limo profū
 di in limo profundi ij & non est substantiam Ve
 ni Ve ni in altitudinem matisij & tempestas de
 mesit me & tempestas demisit me ij labora
 nica mans rauce fæcæ sunt ij fauces me & defe
 erunt orati mei dum spacio Dñm meum in Dñm me

A due voci.



O eo super te ij
 frater milo batha decore nlmis & a
 mabiles ij super amore ij mulierū tau lieram
 sicut mater vnicum amat filium suum ij
 ita ego te diligebam te diligebam ij
 Quomodo ceciderunt robusti Quomodo ceciderunt robu
 sti & perierunt arma bellica ij
 ij & perie runt at ma
 bel lica arma bellica arma bel lica.

A due voci In Echus

26

TENORE

Music score for Tenor part, page 26. The score consists of five staves of music in common time, treble clef, and G major. The lyrics are written below the notes. The first staff begins with a large initial 'E'. The lyrics include: Xijt iermo, Inter fra tres Ille, Motinut ij Iefus ij Morinut ij, eum Manere ij ij Veniam do nec, Veniam Alleluia ij ij al-, Ielulia ij alleluia Alleluia ij.

CONCERTI
A TRE VOCI
DI LODOVICO
VIADANA.

A Tre voci

27

TENOR

Music score for Tenor part, page 27. The score consists of five staves of music in common time, bass clef, and C major. The lyrics are written below the notes. The first staff begins with a decorative initial. The lyrics include: Res pueri ij Tres pu- eti Tres pueri inslu te gis iussa regis, infornacem missi sunt ij in formacē missi sunt non ti mentes flāmam ignis nō tim̄tes flāmam ignis flāmam ignis dioen tes dicentes Benedictus Deus Benedictus De us patrum nostrorum patrum nostri rum & laudabilis ij & gloriatus in secula, & laudabilis ij & gloriatus in se culai.



A Tre voci.

18

TENORE
TENOR

Vbilate Deo Jubila te Deo omnis

terra omnis terra, Cantate & exultate & psallite Psallite Domino in

cithara in cithara & voce psalmi Jubilate ij in conf

spectu regis Do mino monatur mare, & plenitudo eius or

bis terra rum & qui habitant & qui habitant ine o Jubilate

Deo Jubila te Deo omnis terra om nisi terra

Fili mi, Fili mi Absalom Absalom ij

Fili mi, quis mihi tribuat vredo moriar moriar prote Absa

lom Absalom Absalom Fili mi Abs lō, quis mihi tribuat vt e

go moriar moriar pro te Fili mi fili mi Absalom Absalom ij

Fili mi fili mi Fili mi Absalom.



Admirabile comer cium O admirabi

le commer cium crea tor generis crea

a tor generis huma ni animatum cor pts

su mens de Virgine nasci dignatus est de Virgine nasci di

gna tus est & procedens homo sine semine largi

tus est no bis su am

de ita tem suam dei ta tem. E 1

Laudate Dominum in sanctis eius Laudate eum in
firmamento virtutis eius Laudate eum in virtutibus eius Laudate eum se-
cundum multitudinem magnitudinis eius Laudate eum ij
in soni tube ij Laudate eum in psalterio ij
& cithara ij ij Laudate eum in timpano & cho-
ro ij Laudate eum in cordis & or gano Laudate eum in
cimbalis in cimbalis benesonantibus in cimbalis ij benesonant-
bus Laudate eum in cimbalis iubilationis in cimbalis ij iubi-
lationis omnis spiritus laudet Dominum laude Dominum ij

Saluta sis hostia, quæ celi
pandis quæ celi pandis ostium quæ celi pandis pandis
ostium Bella p̄emunt hostilia, hostilia, Bella p̄emunt ho-
stilia, hosti li a Da robur fer auxilium ij
Da robur fer auxilium ij Balla
p̄emunt hostilia ij p̄emunt hostili a Da
robur fer auxilium ij Da robur fer auxilium
ij auxilium fer auxi lium.

A Tres Voci

TENOR

Aratum cor meum Deus, Paratum, Paratum cor
meum Para tu cor me um, Cantabo & psallam in
gloria mea Cantabo & psallam in gloria me a. Exurge gloria
mea exurge psalterium & cithara Exurge psalterium & cithara Exur
ge psalterium & ci thara exurgam dilicilo exurgam diliculo Ex-
urgam diliculo, Confitebor tibi in populis Domine
& psallam tibi ij in na tioni bus
Confitebor tibi in populis Domine & psallam tibi
ij in na tioni bus in nationibus.

A Tres Voci

TENOR

I
Vdica Nodentes me ij ij
Nocen tes me expugna ij ij impugnantes me ij
Apprehende arma & feu tum Apprehede arma, & feu-
tum & scutam & exurge in adiutorium mihi & ex-
urge in adiutorium mi hi effunde frameam & conclude
effunde frameam & con clude aduerlus eos ij
qui persequuntur me ij qui persequuntur me ij
qui persequuntur ij me dic anime mæ Salus
tua ego sum Salus tua ij ego sum e go sum.



A Tre Voci

34

TENOR

Anda Sion Salvatorem Lauda ducem & pa-
sto rem In hym nis in hym nis & calicis,
Quicum potes tantum aude, Quia maior omni laude Nec lauda
te sufficis Laudis thema speciali, Panis vinnus & vitalis
Hodie propo nitur, Quod nō capis quod nō vi des Anima fit-
mat fi des Præter rerum or dinem Bone pastor panis
vere, Iesu nostri miserere, Ta nos pacie nos tuere Tu nos bona
fac vide re, In terra viuentium In terra In terra viuentium Amen.



A Tre Voci

35

TENOR

Xau di De us oratio-
nem me am & ne despexeris deprecationem meam in-
tende mihi intende mi hi & exau di me contristatus sum
in exercitatione mea ij & contur-
batus sum & conturbatus sum à voce inimici & à tribulatio-
ne peccato cum Quoniam declinauerunt declina-
ue runtin me i niquita tes & in ira molesti
erant mihi molesti erant mi hi molesti erant mihi molesti
erant mi hi. Concerti del Viadana, 2 - 2. 3. 4. F

O Bone Iesu ii exaudi me ij
 & ne permittas me separari a te ab hoste maligno de-
 fen de me ad hoste mali gno defende me
 In hora mortis meæ voca me, & pone me iuxta te, & pone me iux-
 ta te iuxta te vt cum Angelis & sanctis tuis vt cum Angelis
 & sanctis tuis laudem te Domine Saluatorem meum Saluato-
 rem meum in secula seculorum A men in secula ii
 seculorum Amen in secula ij seculorum A-
 men in secula seculorum Amen ij seculorum Amen.

TENORE

CONCERTI
A QVATRO VOCI.
DI LODOVICO
VIADANA.



IN VENETIA,

Appresso Giacomo Vincenti. MDCV.



Antate Domino canticum nouum Cantate Domino
omnis terra Cantate Domino omnis ter ra Cantate Domi-
no & benedicite nominis eius ij
annuntiate annuntiate ij de die in diem de die in
di em salutare eius Annuntiate inter gen tes gloriam e ius in
omnibus populis mirabilia eius Annuntiate inter gen-
tes gloriam e ius in omnibus populis mirabilia mirabilia eius
Cantate Domino canticum nouum Cantate Domino omnis terra
Cantate Domino omnis ter ra omnis ter ra,



Gredimi & videte filii Syon
Reginā vestram Reginam vestram quā laudant astra
matutina ij matutina Cuius pulchritudinem sol &
Luna miran tur, & iubilant omnes filii De i & iubilant omnes
filii Dei & iubilant omnes ij filii De ij
Alleluia ij alleluia ia & iubilant
omnes filii De ij alleluia & iubilant
omnes & iubilant omnes filii De i Alleluia ij edocu
allelia ia ij alleluia.



Ercessit Saul mille, & David decem millia

Quia manus Domini erat cum illo percussit

Filisteum percussit Filisteum, & abstulit & abstulit ij &

abstulit opprobrium ex Israel, Nonne iste est David, Nonne iste est

David, de quo canebant in choro dicentes Nonne

iste est David de quo canebant in choro dicentes Nonne

Nonne iste est David Nonne iste est David, de quo canebant in

choro dicentes, Saul percussit mille & David decem millia,

Quia manus Domini erat cum illo et rat cum illo.



Doramus te Christe, & be-

nedi cimus tibi Quia per sanctam

Crucem tuam, & passionem tuam, Redimisti nos

Domine Domine miserere nobis.

D

Ic Maria quid vidisti Contemplando Crucem Christi
 Lachrimosis o culis Dic Maria quid vidisti Contemplan-
 do Crucem Christi Lachrimosis o culis Dic Maria quid vi-
 disti Contemplando Crucem Christi Lachrimosis o culis Vidi ma-
 nus delica tas Binis clavis penetratas
 In Crucis pati bulum Dic Maria
 quid vidisti Contemplando Crucem Christi Lachrimosis o culis
 Dic Maria quid vidisti Contemplando Crucem Christi Lachrimosis
 o culis la hrimosis o culis.

E

Xultate iusti in Domino rectos decet collaudazi-
 o Confitemint Domino ij in cythara Confitemini
 Domino incy thara in cythara in psalterio decem cor-
 darā in psalterio decem cordarū psallite illi psallite il li ij
 & cantate ei cantate ei canticum nouum bene psallite ei in
 vo cife ratio ne bene psallite ei
 bene psallite ei in vociferatione in vocifera-
 ne ij Exultate iusti in Domino rectos decet collau-
 dati o collaudatio.

Concerti del Viadana, 2 1. 2. 3. 4. G

A Quattro voci

44

TENOR



Egina cor-

li lata re, lata re Alleluia

Al lelui Quia quem merui fti, me-

ru fti Quia quem meruiti porta-

re, porta re Alleluia ij Allelu ia

Resurrexit ij ficut dixit ij

ficut di xit, Alleluia ij ij alleluia Ora

pro no bis De um Alleluia ij ij

allelu ia ij al lelu ia.

A Quattro voci.

45

TENOR



Ve verum cor pus Natum de Maria

Vie gine Vere paullum immola-

cum In Cruce pro homine, Cuius latus perforatum, Vnde fluxit

fan guines Esto nobis pregustatum, In mortis

exami ne O dulcis, o pie, O Iesu fili Mariz Mi sc-

rere nobis A men.

G a



Sacrum conui uium In quo Christus
su mitur Recolitur memo ria
passionis passionis eius passionis e ius Mensim-
pletur gratia Mens impletur gra tiz & future glori x No-
bis pignus datur, Alle luia alle luia
la ia.



Hie Hierusalem Filiz ij Hierusa-
lem venite ij ij & videte Marty-
res venite venite & videte Martyres cum coro nis quibus
coronavit eos Dominus quibus coronavit eos Dominus in die fo-
lemitatis, in die solemnitatis & latitiz & latitiz alle-
luia ij alleluia ij ij ij
Alleluia ij ij alleluia ij ij
alleluia ij ij alleluia ij ij



Ilectus meus loquitur mi hi Surge
 propera amica mea formosa mea, columba mea
 & veni Iam enim transiit transiit in ber abijt & recessit
 & recel sit Surge propera amica mea formosa mea, columba
 mea & ve ni, flores apparuerunt ij in
 terra no stra flores apparuerunt in terra nostra Vox turturis
 ij audita est ij Surge propera amica
 mea, formosa mea, columba mea, & veni & ve ni.



Odie nob' scelo rui rex de Virginie
 nasci dignatus est in quo clare videmus saluta re nostri
 Gaudeamus omnes in Christo Gaudeamus omnes in Christo redem-
 ptori nostro & gloriose simul iubilantes cantabimus iubi-
 lantes cantabimus ij ii
 iubilantes cantabimus iubilantes iubilantes cantabimus & in terra
 pax homi nibus iubilantes cantabimus ii
 ij vere fdei & bonz voluntatis
 Alleluia ij ij ij

A Quattro voci. 50

H TENOR

Odie apparuerunt ij ij
 apparuerunt voluptates Paradisi voluptates paradisi & latitiae terra-
 rū, & latitiae terra rum flores odoris ij suauissimi
 suauissimi Accurrite celestes chori & admiramini. ij
 faciem decoram oculi eius quasi columbe super riuos murmurantis
 aque ecce ecce tu pulchra es tu tota delectabilis Mille amoris
 radij mille flāmæ charitatis mille munera cœlestium, ij
 ij mille munera cœle-
 sti um Te decantant Reginam Angelorum Te decantant

A Quattro voci. 51

TENOR

Reginam Angelorum & solium glorie Dei glorie Dei
B Enedictus Deus & pater ij Domini
 nostri Iesu Christi Pater ij misericordia-
 rum misericordiarum, ij ij & Deus &
 Deus & Deus ij totius consolationis qui confortatur
 nos ij qui confortatur nos in omni tri bulatio'
 ne tribulatione no sita, & Deus, & Deus & Deus ij to
 tius consolationis qui confortatur nos ij
 in omni tri bulatione tribulationos no sita,
 Concerti del Viadana, A 1, 2, 3, 5. H

TENOR



D te lenauit animam me am ani-

mam meam animam animam meā meam Deus meus

in te confido ij non erubescā neque irrideant me

ij inimici me i etenim vniuersi ij

qui te expectant ij non confun-

denatur non confundentur ij ij non confun-

den tur. A Quattro voci. Le Risposte si dicano piano.



Am de somno in quo tam diu misera torpuisti
 anima me a euigila VIGILA, exurge exurge de pecca-

53

TENOR

to cor meū exurge SVRGE Deum tuum implora PLORA ad Domini

num Deum tuum ex clama CLAMA Ut spiritum verita tis in

fundat FVNDAT Quite clementer expurget PVRGET Heu lamēpus

est anima surge VRGE Clama AMA Plora ORA spiritum tuum

Deus as emitte MITTE & faciem terrae renouabis NOVABIS In-

tende mihi Deus Intende TENDE & exaudi me AVDI ME Ecce

enim auxiliū tuum imploras PLORAS Ad te recurro CVRRO

& clama MANA Ploro ORO ad AD te TE meum

dulce solamen AMEN meum dulce solamen AMEN. H a

A Quattro voci

54

TENOR



Ixit Do Donec ponam inimicos tuos scabellum pe
dum tuo rum scabellum pedum tuorum.

T Ecum principium iij in die virtutis tue

in splendoribus sanctorum, ex vero ante luciferum genui te

Dominus a dux ris. tu is confegit in die con

fregit confegit in die ite sue reges.

D e torrente in via bibit propterea exaltauit.

caput propterea exaltauit caput.

Sicut erat in principio & nunc & semper & in secula secu-

lorum Amen seculorum A men,

A Quattro voci



Audate pueri. Laudate no mea Domini.

A fols ortu usque ad occa-

sum Laudabile laudabile nomen Domini,

Q Vis sicut Dominus Deus no ster qui in al tis ha-

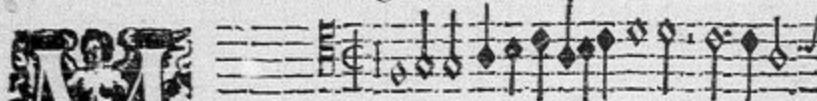
bitat & humilia respicit in celo respicit in celo & in terra.

V T collocet eum cum principibus cum principibus populi su i.
Concessi del Viadana. A 1. 2. 3. 4 H :

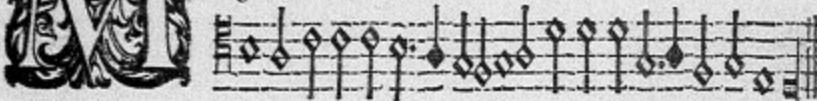


Gloria patri & filio & spiritui sancto & spiritui sancto.

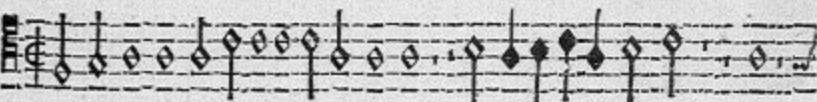
Primo Tuono. A Quattro voci



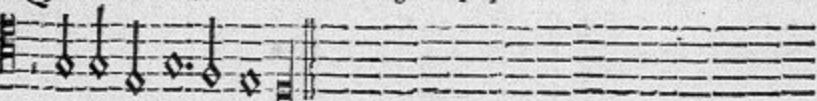
Agnificat. Et exulta uit spiritus



meus in Deo salutari meo in Deo salutari meo.



Q Via fecit iij mihi magna qui po tens est



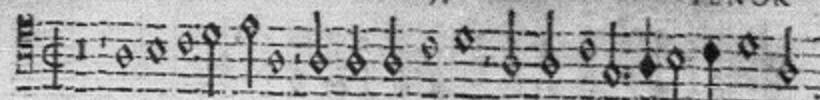
& sanctum nomen eius.



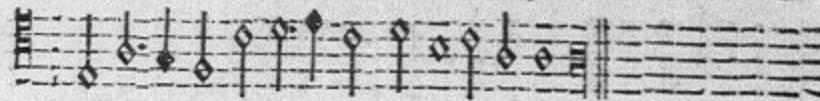
Fecit potentiam in brachio suo dispersit superbos iij



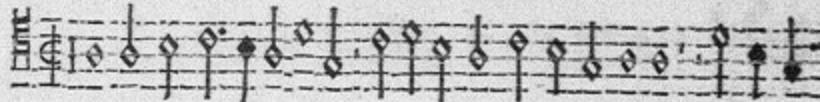
iij mente cordis su i.



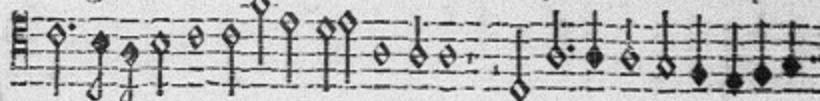
E Sicut tes implet bonis implet bo nis



& diuites ij dimis inanes.



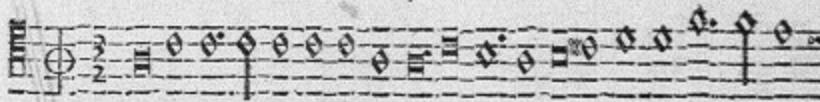
Sicut tocu tus est locutus est ad patres nostros ad patres



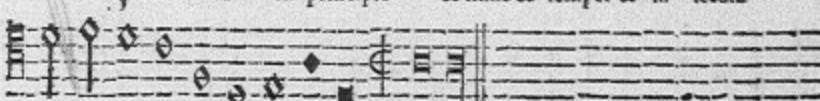
no stros A braham & semini eius



& semini eius eius infecula,



Sicut erat in principio & nunc & semper & in secula



seculorum A men.

Cornetto. A Quattro voci

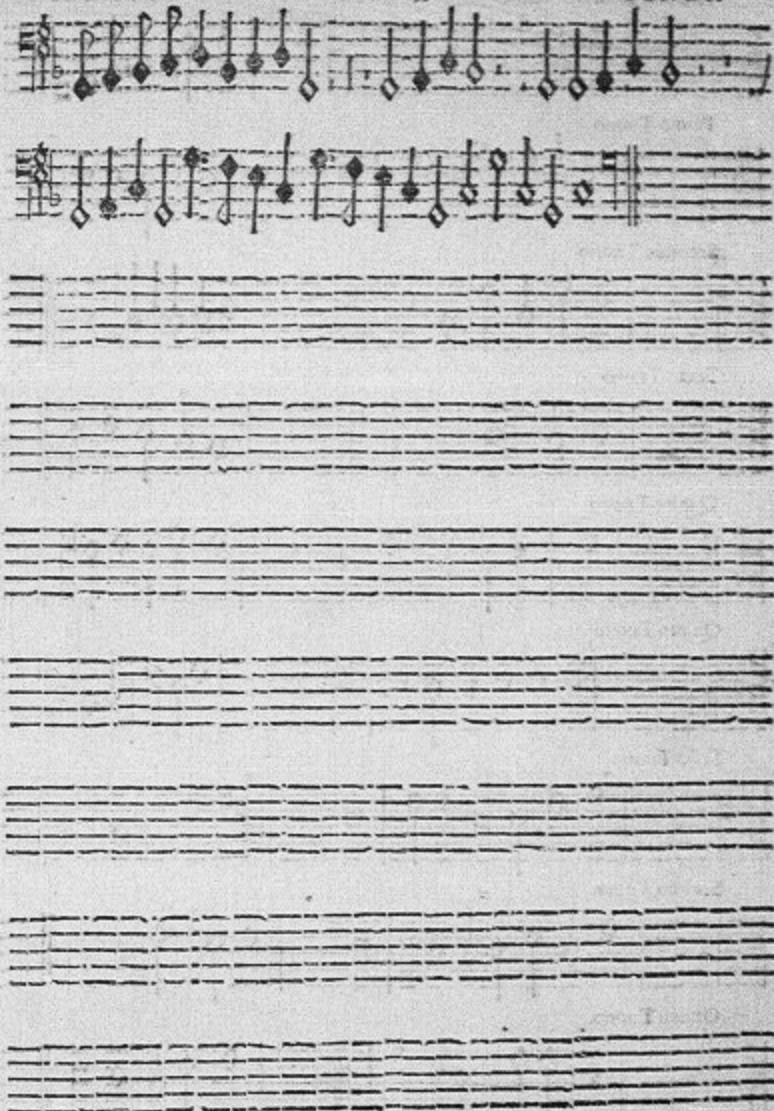
58

TENOR 3^o



59

TENOR



Falsi Bordoni.

56

TENOR

Falsi Bordoni.

Primo Tuono

Secondo Tuono

Terzo Tuono

Quarto Tuono

Quinto Tuono

Sesto Tuono

Settimo Tuono

Ottavo Tuono.

Pro Inexitu.

TENOR

TAVOLA DE I CONCETI



TENORE SOLO

V Eni Domine
O altitudo
Congratulamini
Hunc præclarum diem
Veni Sanctæ Spiritus
Dum completerentur
Ego autem
Memento salutis in eo
Salve corpus
Quiam dilecta
Falsi Bordoni passeggiati

1	O salutaris hostia	Due Alti, e Basso. 31
2	Paratum cot' meū	Alto, Tenore, e Basso. 32
3	Iudica Domine	Alto, Tenore, e Basso. 33
4	Lauda Sion Salutem	Due Tenori, e Basso. 34
5	Exaudi Deus	Due Tenori, e Basso. 35
6	O bone Iesu	Tenore solo, e due Tröboni. 36

CONCERTI A QVATTO VOCI

7	C Antate Domino	38
8	Percusfir Saul	39
9	Egredimini	40
10	Adoramus te Christe	41
11	Dic Maria	42
	Exultate iusti in Domino	43
	Regina celi	44
	Aue verum corpus	A voce pati 45
	O sacram conuiujam	A voce pati 46
	Filiæ Ierusalem	Tre soprani, e un Basso. 47
	Dilectus meus	Due Soprani, e due Bassi. 48
	Hodie nobis	Due Soprani, e due Bassi. 49
	Hodie appauertur	due Alti, e due Bassi. 50
	Benedictus Deus	due Tenori, e due bassi. 51
	Ad te leuavi	Un Tenore, e tre Bassi. 52
	Iam de somno	In Echo 53
	Dixit Dominus domino	Primo Tuono 54
	Laudate pueri dominum	Quarto Tuono 55
	Magnificat	Primo Tuono. 56
	Canzon Francese	Violino, Cornetto, e due Tromboni 57
	Falsi Bordoni.	59

CONCERTI A DVE VOCI

16	Salve Regina	Canto, e Tenore.
17	Hoc signum Crucis	Alto, e Tenore.
18	Isti sunt duo viri	Alto, e Tenore.
19	Ego autem cantabo	Due Tenori.
20	De ote prudentis	Tenore, e Basso.
21	Tribulationes	Tenore, e Basso.
22	Antequam comedam	Tenore, e Basso.
23	Muro tuo	Due Bassi.
24	Saluum me fac	Due Bassi.
25	Delso super te	Due Bassi.
26	Exiit sermo	Due Bassi in Echo.

CONCERTI A TRE VOCI.

68	T Res pueri Tre Soprani
69	Iubilate Deo Due Soprani, e Alto
70	Fili mi Absalon Due Soprani, e Tenore
71	O admirabile Due Soprani, e Tenore
72	Laudate Dominum in Sanctis. Due Soprani, e Tenore

IL FINE



BASSO

M 935
CENTO
CONCERTI
ECCLESIASTICI.

A Una, a Due, a Tre, & a Quattro voci.

Con il Basso continuo personar nell' Organo

Noua inuentione commoda per ogni sorte de Cantori,
& per gli Organisti.

DI LODOVICO VIADANA.

Nouamente in questa 4. impressione, con ogni diligenza corretti.
Opera Duodecima.



IN VENETIA,

Appresso Giacomo Vincenti. MDCV. A

A² BENIGNI LETTORI. LODOVICO VIADANA.



M

Oltre sono state le cagioni (costesi Lettori) che mi hanno indotto à comporre questa forte di Concerti : fra le quali questa è stata una delle principali: il vedere così, che volendo alle volte qualche Cantore cantare in vn' Organo ò con Tre voci, ò con Due, ò con una sola erano astretti per mancamento di compositioni à proposito loro di appigliarsi ad Vna ò Due, ò Tre parti. ei Motetti à Cinq[ue], à Sei, à Sette, & anche à Otto, le quali per la unione che deuono havere con le altre parti, come obbligate alle fughe cadenze, a contrappunti, & altri modi di uno il canto, sono piene di paufe longhe, e replicate, priue di cadenze, senzaarie, finalmente con pochissima, & insipida sequenza, oltre gli interrompimenti delle parole tall' hora in parte tacite, & alle volte ancora con disconuenibili interpositioni disposte, le quali rendeuan la maniera del canto, ò imperfetta, ò noiosa, od inetta, & poco grata à quelli, che stauano ad udire: senza che vi era anco, incommodo grandissimo di cantori in cantarle. Là dove havuuo più voite non poca consideratione sopra tali difficultà, mi sono affaticato assai per inuestigare il modo di superare in qualche parte à così notabile mancamento, & credo la Dio mettè di hauerlo all'ultimo ritrovato, havendo per questo effetto composti alcuni di questi miei Concerti, coa una voce sola per i Soprani, per gli Alti, per i Tenori, per i Bassi : & alcuni altri poi per le istesse parti accompagnate diversamente: cor hauer rignardo à dare in esse sodisfazione ad ogni sorte di cantanti: accoppiando insieme le parti, con ogni sorte di varia; di modo che chi vorrà vn Soprano con Tenore: vn Tenore con vn Alto: vn Alto con vn Canto, vn Canto con vn Basso, vn Basso con vn Alto: due Soprani, due Alti, due Tenori, due Bassi, tutti gli hauerà benissimo accommodati: & chi vorrà le istesse parti diversamente variate pur anco le trouerà in questi Concerti, hora à Tre, hora à Quattro, talmente che non vi farà cantante, che non possi havuete quà dentro copia di canzoni assai comodi, & secondo il gusto suo per farsi honore.

Alcuni altri poi ne trouarete che io ho composti per gli strumenti variatamente, onde più compita resta la inuentione, & più accomodati, & variati i Concerti.

Oltre di ciò ho usata diligenza particolare di non lasciare pausate in essi, se non quanto comporta il modo, e la dispositione del Canto.

Ho procurato à tutto mio potere la dolcezza, & gentilezza dell'arie in tutte le parti facendole cantar bene, & seguenteamente.

Non ho mancato di apportare à tempo, & à loco alcuni passi, e cadenze con altri lochi accommodati per Accentuate, per Passeggiate, e per fare altre prove della dispositione, e grazia dei Cantori, se bene per il più, e per facilità, si è usato l'assaggi comuni, che la natura istessa porta, ma più floriti.

Mi sono assicurato che le parole siano così ben disposte sotto alle note, che oltre al farle profeti bene, & tutte con intesa, & continuata sentenza possino essere chiaramente intese da gli Vedatori, pur che spiegarza merite vengano proferite dai Cantori.

L'altra causa men principale appresso alla predetta è stata quella che mi ha anco affrettato a porre in luce questa mia intentione, il vedere, cioè che alcuni di questi Concerti, che io composi cinque d'esi anni sono ritrovandomi in Roma; (essendomi souvenuto all' hora questo modo) trovorno tanto fauore appresso a molti cantori, & musici, che non solamente furon fatti degni di esse stesse spesissime volte cantati in molti lochi principalissimi; ma alcuni ancora hanno pigliata occasione di imitar gli felicemente, & darne alla stampa: Onde, & per questo, & per sodisfare a' miei amici da' quali son stato più volte instansimamente richiesto, & perciò a porre in luce quanto prima detti miei Concerti, mi sono finalmente risolti dopo haver compito il designato numero di donargli alle stampe, come hora faccio, persuadendomi che questa Opera non habbia ad essere in tutto disgrata a prudenti cantori, & musici, che quando anco non vi fosse altro di buono non farà almeno mancare l'animo pronto, & efficace all' Opera, la quale perche insieme con la nouità apporta seco qualche straordinaria considerazione potrete non iudegnarvi di leggere gli infrascrutati Avvertimenti, che nella pratica vi appotteranno non poco gioiamento.

E la prima, che questa sorte di Concerti deue cantarsi gentilmente con discrezione, & leggiadria, viando gli acenti con ragione, & Passaggi con misura, & a' suoi lochi; s'oura tutto non aggiungendo alcuna cosa più di quello che in loro si ritrova stampato; perciò che vi sono talhora certi Cantanti, i quali, perche si trouano fauoriti dalla natura d'un poco di gargarita, mai cantano nella maniera che stanno i Canti, non si accorgendo essi, che hoggidi questi tali non sono grati, anzi sono pochissimo stimati particolarmente in Roma dove florisse la vera professione del cantar bene.

Secondo. Che l'Organista sia in oblio di suonar semplicemente la Partitura, & in particolare con le man di sotto, & se pure vuol fare qualche mouimento dalla mano di sopra, come s'ouire le Cadenze, o qualche Passaggio à proposito, ha da suonare in maniera tale, che il cantore, o cantori non vengano coperti, o confusi dal troppo mouimento.

Terzo. Sarà fe non bene, che l'Organista habbia prima data vn'occhiata à quel Concerto, che si ha de cantare, perche intendendo la naura di quella Musica, farà sempre meglio gli accompagnamenti.

Quarto. Sia auertito l'Organista di far sempre le cadenze a i lochi loro, come sarebbe à dire, se si cantará vn Concerto in voce sola di Basio far la Cadenza di Basso: se farà di Tenore far la Cadenza di Tenore: se di Alto, o Canto a i lochi dell' uno, e dell' altro; perche sarebbe sempre carissimo effetto se facendo il Soprano la sua cadenza l'Organo la facesse nel Tenore, ouero cantando vno la Cadenza nel Tenore l'Organo la suonasse nel Soprano.

Quinto. Che quando si trouerà vn Concerto, che incomincia à modo di fuga l'Organista, anche egli com'esi con vn Tasto solo, e nell' entrar che faranno le parti sij in suo arbitrio l'accompagnare come le piacerà.

Sexto. Che non si è fatta la Intavolatura à questi Concerti, per fuggir la fatica, ma per rendete più facile il suonarli à gl'Organisti, stando che non tutti suonarebbero all'impruovo la Intavolatura, la maggior parte suonaranno la Partitura, perciò che più spedita: però potranno gl'Organisti à sua pista farsi della Intavolatura, che a dirsi è il vero patla molto meglio.

Septimo. Che quando si farà i ripieni dell' Organo, fatansi con mani, e piedi, ma senza aggranta d'altri segnali; perche la natura di questi concetti, & delicati Concerti, non sopportano

quel tanto romore dell' Organo aperto; oltre che ne i piccioli Concerti ha del pedantesco.

Ottavo. Che si è fatta ogni diligenza nell'assegnat tutti gli accidenti Hb que vanno, & che però doverà il prudente Organista hauer riguardo à fargli.

Nono. Che non farà mai in oblio la Partitura guardarsi da due quinte, nè da due ottave; ma si bene le parti che si cantano con le voci.

Dicimo. Che chi volesse cantare questa sorte di Musica senza Organo, o Manacordo, non farà mai buon effetto, anzi per lo più se ne sentiranno disfrazanze.

Vndeclimo. Che in questi Concerti faranno miglior effetto i Falsetti, che i Soprani naturali; si perche per lo più Putti cantano trascuratamente, e con poca gratia, come anco perche si è atteso alla lontananza, per render più vaghezza; non vi è però dubbio, che non si puo pagare con denari vn buon Soprano naturale: ma se netrouano pochi.

Duodecimo. Che quando si vorrà cantare vn Concerto à voce pari, non suonarà mai l'Organista nell'acuto, & all'incontro quando si vorrà cantare vn Concerto all'alta, l'Organista non suonarà mai nel graue, se non alle Cadenze per ottava; perche all' hora rende vaghezza.

Né qui mi stia à dire alcuno, che detti Concerti siano vn poco troppo difficili, perche la mia intentione è stata di fargli per quelli che fanno, & cantano bene, e non per quelli che strappazzano il mestiero, e state sani.

IN LVDOVICI VIADANÆ
Musici præstantissimi Laudem.

IOANNIS BAPTISTÆ ROBUSTI LAVDENSIS.

EPIGRAMMA.

SI tales cantus captarent avribus ambo,
Mænia qui Thebes condidit arte sua:
Quinque lyra potuit Ditis mulcere furorem
Cedet his numeris latus vterque tuus
Nam tua siq; animos capiunt modulamina nostros:
Ut quisque Ethercos hos putet esse lonos
Quid mirum toto si sic celebratur in orbe
Cui fauet, & Pæan, Pegasidumq; chorus.

EIVSDEM AD EVNDEM.

TETRASTICON.

QVI de laude tibi dedit olim nomina pulchra
Is bene quam dederit nunc pater egregie,
Nam prisca laudes vincis, pariterque recentes
Dum cantus Cœli das VIADANA viam.

PETRI GALLI SACERD. CREMONEN.

Et Seminarij Laudenſis Praeceptor.

IN LVDOVICI VIADANÆ MVSICI PRÆSTANTISS.

LA VDEM EXAMETRV M.

BActa Dei Diuumq; simul dum plurima cantas
Tu LVDOVICE nouis concentibus æthera mulces,
Mafarumq; sones varias dulcedine mita
Olim qui cythara Tirois, & carmine montes
Condendis iussit Thebanum accedere muris
Inuidet, atque sua minor est iam gloria famæ,
Qui fuit & dorso Delphini sarcina grata
Infensos fugiens nautas, pretiumque vehendi
Concinnuit vocitus saltas impune per vndas:
Et plectri, & vocis cedit tibi munera palmae.
Te facile & ferret clarus fratrem ille Philemon
Progenies Phabi diuino è sanguine ducta.
Nam tibi iam constant partum memorabile nomen
Duram passum nunquam per secula mortem.

Voce folia.

I

BASSVS



Antemus Domino ij glorioſe e-
nim magnificatus est glorioſe enim magnifi-
catus est magnificatus est, equum & ascensorem ij proie-
cit in mare proecit in ma re
fortitudo mea, & laus mea Dominus ij
& factus est mihi in salutem, in salutem, Iste Deus meus
& glorificabo eum ij Deus pa tris me i, &
exaltabo eum ij & exaltabo e-
sum & exaltabo cum.

Voce sola 2 BASSVS

VM appropinquaret Dominus Hierusalem Domi-
nus Hieru salem vidēs civitatem fle-
uit fle uit super illam & dixit & di-
xit Quia si cognouilles & tu quia venient di-
es in te & cir cunda bunt te inimici tui vallo, &
cir cunda bunte & coangustabunt te vu di-
que, & ad terram prosterente tū eo quod non cogn-
uisti tempus visitationis tua Alleluia al-
leluia.

Voce sola 3 BASSVS

Eatæ Maræ Magdale nz ij
quæsumus Do mine suffragijs
adiue mur suffragijs adiue mur enijs precibus cu
ius precibus xoratus e xoratus quadridu-
anum quadriduanum fratrem viuum ab inferis resu-
scita sli resu scitasti quadriduanum fratrem viuu ab ine-
ris resuscitasti ij Qui viuis & regnas in secula seculo-
rum A men ij seculorum A men
A B

Concerti del Viadana A 1. 2. 3. 4. B

Vocetola

4

BASSVS



Odie Christus na tus est, Hodie Christus

na tus est Hodie Saluator appa ruit

Hodie Salua tor appa ruit Hodie in terra canunt

Angeli Hodie in terra canunt An geli latantur Ar

changeli ij latantur Archani geli Hodii

exultant iusti ij dicentes dicentes Glo-

ria in excelsis Deo Alleluia alleluia ij

alleluia ij alleluia al leluia.

Vocetola

5

BASSVS



Bone Iesu O dulcis Iesu O Iesu fi-

li Marie, O benigne Iesu ij

O misericordissime Iesu O dulcissime Iesu O piissima Iesu

O Iesu Libera me, O Iesu exaudi me, O bone Iesu misero-

re mei miserere mei misere re me i. Vocetola.



Iesu dulcis memoria dans cordis

vera gaudia sed super mel & omni e-

ius dulcis presentia Nil canitus suauius nil auditur iu-

cun dur Nil cogitatur dulciss quam Iesus Dei filius. B 2

6

BASSVS

Iesu dulcedo cordium fons vius lumen mentium excedens omne gau-
diu[m], & omne desideriu[m]. O Iesu mi bone sentiam amoris
tui copiam da mihi per presentiam tutam vide-
regociam. O beatum incendium & ar- dens desi-
derium. O dulce refriger- trium a
mare Dei filium. ij A- men. A- men.

7

Voce sola

BASSVS

Ale lu ia re or Mi le re or super mi-
bam ij Quia ecce i atriduo, ij
sustinent me ij ij nec habent quod m aduent
nec habent qd m adu cét, & si dimisero
eos ie juno s, & si dimisero eos ie juno s defi-
ent in via, defi cient in via defi ciét
de fi atio n ciente in via Alleluia ij allelu-
ia Alleluia ij ij ij alleluia al le lu ia
Alleluia

Voces sola

BASSVS

Super flu- mtna Super flu-
na Ba bilonis, Ba bilo-
nis, illie sedimus & fleuimus ij & fleui-
mus & fleuimus, dū recordaremur tui Sion dū recordaremur tui Si-
on In falsibus in medio eius ij
suspendimus organa nostra ij suspendimus
organa no-
stra Quomodo cantabi-



Voces sola

BASSVS

canticum Domini Quomodo cantabimus ij
canticum Domini Quomodo cantabimus canticum Domini canticum
Dominii interra aliena in terra aliena ij
Pette ij O Petre beatissime A
postolorum maxime O Paule mundi Ilium prestamhi au-
xilium O Andrex piissime vota precantes suscipe,
O Iacobe accelerata mea dele te acceler-
a
O Ioannes castissime Iesu Christo charissime, O Philippe os latipa-
dis erue mea tenebris O Iacobe Hierusalem fac me poli participem



10

BASSVS

O Bartholomee Domine malamea mortifica qui bona sunt viuisti.

O Thomae tu qui vulnera palpasti, tu sanas plagas sceleris celesti rorat.

O Matthie ne differas fuga.

neccatis O Simon beatissime norma obidiente.

O Iuda Christum confitens cor mihi dona penitens.

O Mathia a cunctis saluans pestibus con-

iunge me coelestibus, O Maria Magdalena, gratia diuina plena A-

postolis Apostola salutem nobis impetra Omnes sancti Apostoli

mei vos miseremini mei vos miseremini misere mini.

11

Voce folia BASSVS

Alue iij Regi na Mater mi

sericordiae Vita dulcedo & spes nostra salve

A D te clamamus exules fili ux.

A D te suspiramus gemen-tes, & flentes in hac lachr matum valle, E la ergo aducata no-stra illos tuos misericoides oculos ad nos conuer te. ET le-

sum benedi etum fructum ventris tui nobis post hoc exilium o-sten de. O Clemens, O pia, O dulcis virgo Maria iij

O dulcis virgo Maria.

Del Primo, Settimo, & Ottavo Tuono.

12 Voce folia BASSVS



Donec ponam



Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono.



Donec ponam



Donec ponam



Donec ponam



Donec ponam

Del Sesto Turno

14

Voce sola BASSVS

Donec ponam

Donec ponam

BASSO

CONCERTI
A DVE VOCI.
DI LODOVICO
VIADANA.



IN VENETIA,

Appresso Giacomo Vincenti. MDCV.

A due voci

16

BASSVS

Ac est vera frater nicas ij
que nūquam potuit lj
violari violari certamine certamine qui effuso
sanguine secuti sunt secu ti sunt contemnentes aulam regiam
ij petuenerunt ad regna cele stia ad re
gna cele stia Ecce quam bonum & quam iocundum ij
habitare fratres in vnum habitare fratres in v num

A due voci.

17

BASSVS



Quam suavis est ij Domine spiri
tus tu us qui vt dñi
ced nemij tu am in filios demonstra
ij pane suauissimo sua
uissimo suauissimo decelo prestito ij Escentes
ij foris ij replet bo nis fastidi
osus diuites fastidi osus diuite dimisit in
anes ij ij Alleluia ij ij
Alleluia ij allelu ia Al leluia

A due voci 12 BASSVS

VOn tes Gel boe Montes Gel-
boe nec ros nec ros
nec plu uia nec plu ui-
a veniant super vos ij veniant fa-
per vos quia in te ij abie
Etus est abie Etus est clypeus fortium clypeus Saul clypeus
Sa ul quasi non
effet vncus oleo oleo ij

A due voci Seconda parte. 19 BASSVS

Vomodo occidentur ij for-
tes in bel io jo nathas in excelsis lo nathas in ex-
celsis lo nathas in excelsis intersecti sunt interse ei
sunt Saul & Iordanas amabiles ij
& decori valde in vita sua in morte quoque non sunt diui-
si non sunt diuisi ij

A due voci

10

BASSVS



Eibum iniquum & dolosum lon ge-

fac a me Domine & da sermonem rectum & da ser-

monemre etum & benesonantem in os meum in os me um & ne

claudas & ne claudas ora canen rium te

dixitias & paupertates ne dederis mihi sed tantum sed tantum

victui meo victui meo tribue necessaria.

A due voci.

21

BASSVS



Ieru mater confortatur filios su os

ita confortabor vos ita consola

bor vos dicit Dominus dicit Dominus & de Ierusalem

& de Ierusalem ciuitate quae ele gi veniet

vobis iij veniet vobis auxiliu, & videbitis & gau

debit corve strum & videbitis & gaude bit & gaudebit cotvestru.

A due voci

22. 2011. A.

BASSVS



E ore pruden tis ij pro
cedit m.ij procedit mel Alle-
luia ij allelu ia dilecto melis
ij est sub lingua e ius alleluia
alleluia ij faus distil laps faus di-
fil lans distil lans labia e iusla
bia e ius Alleluia
alleluia ij alleluia,

A due voci

23

BASSVS



Ribulationes ciuita rura
ij audinimus audi
nimus audi uimus quas pasce sunt quas pasce sunt & defeci
mus timor & hebetudo mortis cecidit super nos cecidit super
nos & super li beros no stros ipsi montes ij
nolunt recipere fugam no stram fugam no
stram fugam no stram Domine
Domine Domine misere mi fere re.

A due voci

24

BASSVS



Niequam comedam suspiro suspiro suspiro
suspiro & tanquā inundantia
que sic rugitus meus sic rugitus
me us euenit mihi quia timor quem timebam euenit mihi &
quod vere bar ac cedit & quod vere bat ac ci-
dit nonne dissimulaui nonne filui nonne quie-
ui & venit super me indigna tio indigna ius tio

A musical score for the Bassus part, featuring five staves of music with black note heads and vertical stems. The music is in common time, with a mix of quarter and eighth notes. The vocal line follows the lyrics provided.

A due voci

25

BASSVS



Vro tuo ij in expugnabili
ij circum cinze nos Domine circumcinge nos
Domine circumcingenos Domine & ar-
mis tu mis & ar
mis tuz potentie protege nos semper protege nos semper prote-
genos sem per libera Domine Deus Israel clamantes cla-
mant clamantes clamantes ius ij cla-
mant ad te.

A musical score for the Bassus part, featuring five staves of music with black note heads and vertical stems. The music is in common time, with a mix of quarter and eighth notes. The vocal line follows the lyrics provided.



Alum mesfac Deus ij quoniā

intruae runt aque quoniā intrauerunt a

que v̄isque ad animā meam v̄isque ad animam meam

Infixus sum in limo profundi ij

in lmo profun-

di & non est substan tiam

Ve ni Ve ni in altitudinem marisij

& rem-

pestas demersit me ij

& tempestas demer fit me

laborau clamās rauce facta suntrance facte sunt fances meæ defe

ceram oculi mei dura spero in Deum meum in Deum meum ij



Oleo super te ij frater mi

Ionatha decore nimis & amabilis ij

super amorem ij mulie um mulierum sicut mater

vnicum amat filium suum sicut mater vnicum amat filium suora

ita ego te diligebam te diligebam ij ij

Quomodo cecidérunt robulti Quomodo cecid. rnt rob

sti & perierunt arma bellica ij

& perie tuat at mabel

lica arma bel lica arma bellica.



Xij:ler mo Exiit fer
mo Inter fra ues Quod disipulus ll.
le non moti tur non mo titur & non dixit Iesus
ij non motiur ij sed sic eum volo ma-
nere ij ij donec veniam donec ve-
niam Alle lilia alle lu-
ia Alle lilia ij alle-
lilia ij ij ij
Alleluia.

Musical notation: The page contains two systems of music for two voices. The first system starts with a large initial letter 'J'. The music is written on four-line staves with black note heads. The second system begins with 'Alleluia.' and continues with 'Alleluia' on each of the four staves. The notation uses a mix of vertical stems and horizontal strokes to indicate pitch and rhythm.

BASSO

CONCERTI
A TRE VOCI.
DI LODOVICO
VIADANA.



IN VENETIA,
Appresso Giacomo Vincenti. MDCV.

A Tre voci.

30

BASSVS

Impetum inimicorum ne timueritis ne
timueritis Impetum inimicorum ne timueri-
tis ij memores estote ij Quomodo salvi facti sunt
ij patres nostri patres nostri & nunc clamemus & nunc cla-
memus in celum & miserebitur nostri & miserebitur nostri Deus
noster ij Deus noster ij De us noster.

A Tre voci.

31

BASSVS



Onam est confiteri domino confiteri
domino & psallere & psallere nomini tuo al-
til simi altis simi Ad annuncian dum mane misericordiam tuam
& veritatem tuam per no strem In dechacordo psalterio cum
cantico in cithara cu calico in citha ra Quia delectasti me dele
asti me Do mine Do mine in factura tua & in o-
peribus mannum tuarum exultabo exulta-
bo exulta bo.

A Trevoci.

33

BASSVS



Amentabatur Jacob heu me dolens
heu me dolens sum de Joseph per dito &

tristis nimis de Benjamin de Benjamin ducto pro alijmonjs

Præcor celestem regem ut me dolentem nimium faciat eos

cernete fa ciat e os cer nere

A Trevoci.

33

BASSVS



Hæc resur gens ex mortuis

sam non mo taurum lab titur iam non mo-

ritur mors illi vltra non domina bitur

Quod enim mortuus est peccato mortuus est semel Quod enim

mortuus est peccato mortuus est semel Quod autem vivit vivit

Deo vivit Deo Quod autem vivit vivit Deo Quod autem vivit

vi uit Deo.

A Tre voci.

34

BASSVS

A large decorative initial 'I' is at the beginning of the first system. The lyrics are in Latin:

Illi. & pater tuus ij
dolentes querebas mus te Fi li quid fecisti
nobis sic ego & pater tuus dolentes querebamus te Quid est quod
me querebatis nesciebatis quia in hi: qua patris mei sunt oport
tes oportet me esse.

The music consists of four systems of five-line staff notation with black note heads. The bassus part is the bottom-most line in each system.

A tre voci.

35

BASSVS

A large decorative initial 'R' is at the beginning of the first system. The lyrics are in Latin:

Rnaue runt faciem tem
plis coro nis au reis co
ro nis au reis coto nis au reis
co ro nis aureis coronis aureis & dedicauerunt alta
re alta re alta re Domi no & facta est ij
letitia magna in populo letitia magna in popu lo In
hymnis ii & confessionibus benedicebant Dominum be
nedicebant Domi num & facta est ij letitia magna in pepu
lo letitia magna in populo. Concerti del Viadana A 1.1.3.4, F

The music consists of six systems of five-line staff notation with black note heads. The bassus part is the bottom-most line in each system.



Salutaris hostia quæ cœli pandis

hostium quæ cœli pandis hostium hostium

Bella præmunt hostilia hostilia hosti li-

a Da robur fer auxilium ij Da robur fer au-

xilium auxilium Bella præmunt hostilia hosti-

li a Da robur fer auxilium ij

Da robur fer auxilium auxilium fer auxilium.



Aratum cor meum De us Paratum cor

meum Para tum cor me um Cantabo

& psallam in gloria mea Cantabo & psallam in gloria me a Exurge

gloria mea Exurge psalterium & cythara Exurgam di-

luculo Exurgam diluculo Confitebor tibi ii in populis

Domine & psallam tibi ij in nationi bus Confif-

tebor tibi ij in populis Domine & psallam tibi

ij in nationi bus ij



Vdica Domine nocentes me ij
 expugna ij Apprehende
 arma apprehende arma & scutum & scutum & exur-
 ge inadiutorio mihi Effunde framea ij
 & con clude aduersus eos ij aduersus e os
 qui persequuntur me qui persequuntur me ij dic anima
 mez dic anima mez Salus tua ego sum Salus tua ego
 sum ij



Au da syon Saluato rem Saluato-

rem Lauda ducem & pasto rem in hymnis & casti-

cis & can tieis Quantum po test tantum aude Quia ma ior omni

laude nec laudare sus ficit Laudis thema specialis Panis vi-

lus & vitalis hodie propunitur Quod non capis quod non vides A-

nimosa firmat fides Preter rerum ordinem Bone Pastor panis

Vere Iesu nostri misericere Tunc nos pacet nos tuere Tunc bona fac vide-

re In terra viuentium In terra viuen tium Amen

A tre voci 40

BASSVS

Xaudi Deus orationem meam & ne despexe-
ris deprecationem meam intende mihi intende
mihi, & exau- di me contitatus sum in exercitatione mea
ii & conturbatus sum ij
a voce inimici & à tribulatione peccato-
ris Quoniam declinauerunt in me declina-
nerunt in me iniquitates & in ira & in ira molesti erant
mihi molesti erant mihi ij

A tre voci. 41

BASSVS

Bone Iesu



Ixit Dominus Do mino meo.

Sede à deo tris meis à dextris mei.

Virgam virtutis tua emiteet Dominus ex Syon domina-

re in medio inimico cum tuorum

Juravit Dominus & non penitit eum tu es sacer-

dos in eternum secundum ordinem Melchisedech Melchi se-

dech secundum ordinem Melchi sedech.

Judicabit in nationibus implebit regias conquassabit capita in

terra multorum conquassabit capita in terra multorum.

Gloria patri & filio & Spiritui san-

&c.

A Tre voci. Quarti Toni.



Audite pueri Du sit nomen Domini benedi-

cium ex hoc nunc & usque in se culum.

TENOR Excelsus super omnes gen tes Do minus & super

ce los gloria eius gloria eius.

ALT VS Suscitans a ter ra i nopen, & de-

stercore e rigens pauperem e rigens pauperem.

Concerti del Vradana, 2 1. 2. 3. 4. G

BASSVS

4+

Qui habitare facit sterilem, in do mo matrem filio rum iz-
tan tem.

Sicut erat in principio & nunc, & sem per, & in
secula & in secula seculorum Amen seculorum Amen.



A Tre voci. Sesto Tono.

Aguiscat, Anima mea Anima mea Dominom
Aniwa me a

Do minum.

Quia respe xithumilitatem ancillæ sus Ecce

45

BASSVS

enim ex hoc beatam me di cent omnes generationes
omnes generationes.

ALTVS

Et misericordia e ius à progenie
in proge nies timentibus cum ij ti-
mentibus cum timentibus eum ij ti-
mentibus cum.

De po suit Deposuit poten tes de fede Et exal-
tauit hu miles.

TENOR

Suscepit Israel puerum su um recorda tus mi-

G 2

misericordia
tuz i
misericordia

fa z.
Gloria patri & filio & Spiritui sancto & spiritui
fan
cto.

C O N C E R T I
A Q V A T R O V O C I .
D I L O D O V I C O
V I A D A N A



I N V E N E T I A

Appresso Giacomo Vincenti. MDCV.

A Quattro voci.

48

BASSVS



Autate Domino canticum nouum Cantate

Domino omnis terra Cantate Domino omnis

terra Cantate Domi no & benedicte nomini eius an-

nuntiate ij dedie in diem de die in di em salu-

tare eius Annuntiate inter gen tesgloriam e ius Annunti-

ate inter gen tesgloriam e ius in omnibus populis mira-

bilia eius Cantate Domino canticum nouum Cantate Domino

omnis terra Cantate Domino omnis terra omnis terra.

A Quattro voci.

49

BASSVS



Gredimini & videte filii Syon

Reginam vestram Reginam ve stram quā laudant

astra matutina ij Cuius pulchritudinem Sol &

Luna mirantur, & jubilant omnes filii Dei ij

& jubilant omnes filii Dei Alleluia ij

alle luia & jubilant omnes filii Dei, ij

& jubilant omnes filii Dei Alleluia

alle luia alle luia.



Percussit Saul mille, & David decem
 millia Quia manus Domini erat cum illo
 percussit Filisteum percussit Filisteum, & abstulit & abstulit
 i) opprobrium ex Israe, Nonne iste est David,
 Nonne iste est David de quo canebant in choro dicen-
 tes Nonne iste est David de quo canebant in choro dicen tes
 Saul percussit mille & David decem millia, Quia manus
 Domini erat cum illo erat cum illo.



Doramus te Christe, & benedicimus
 tibi Quia per sanctam Crucem tuam, & passi-
 onem tuam, Redemisti mundum Domine Domine misse-
 re nobis.

A Quattro voci

52

BASSVS

Dicitur. *Ic Maria quid vidisti Contemplando Crucem Christi
Lachrimosis oculis Dic Maria quid vidisti Contemplan-
do Crucem Christi Lachrimosis oculis Dic Maria quid vi-
disti Contemplando Crucem Christi Lachrimosis oculis
Dic Maria quid vidisti Contemplando Crucem Christi Lachrimosis o-
culis Vidi pedes Innocentes Ru- gam culpe non
haben tes Duro fixos sti-
pite Dic Maria quid vidisti Contemplan-
do Crucem Christi Lachrimosis oculis La- chrimosis oculis.*

A Quattro voci.

53

BASSVS



*Xultate iusti in Domino rectos decet collau-
dati o Confitemini Domino it
Confitemini Domino in cythara in psalterio decem cor-
datum in psalterio decem cordatum plallite illi plallite illi
cantate ei cantate ei canti cum nouum bene plallite
ei bene plallite ei bene plallite ei in vociferatione in
vociferatione in vociferatio ne Exultate iusti in
Domino rectos decet collaudati o col laudatio.*

H 2



Egina cœ li letare,

Alleluia ij Quia quem meru-

i sti, Quia quem merui sti porta-

re, Alleluia ij Resurrexit

Resurrexit ij sicut dixit ij si est

di xit, Alleluia ij ij alleluia

Ora pro nobis Deum Alleluia ij ij

allelu ia al leluia.



Ve verum corpus Natum de Maria Virgi-

ne Vere paclum immolatum In Cruce pro homi-

ne, Cuius latus perforatum, Vnde fluxit sanguine, Esto nobis

prægustatum, In mortis exami ne O dulcis, o pie, O Iesu

Ali Marie Misericere nobis Amen.

A Quattro voci.

58

BASSVS



Illiectus meus loquitur mihi hi Surge
propera amica mea formosa mea, columba
mea & veni Iam enim transiit ij
imber abiit & recessit & recel sit Surge propera amica
mea formosa mea, columba mea & veni, flores apparu-
erunt ij flores apparuerunt in terra nostra Vox
turturis audita est ij Surge propera amica mea,
formosa mea, columba mea, & ve ni & veni.

A Quattro voci

59

BASSVS



Odie nobis celo sum celo-
sumtex de Virgine nasci dignarus est in quo clate videmus salu-
tare no sti Gaudeamus omnes in Chri sto redemptori nostro Gaud-
amus omnes in Chri sto redemptori nostro & gloriose simul jubilantes can-
tabimus ij jubilantes jubilantes cantabimus Gloria
in excelsis De o jubilantes canta-
bimus ij jubilantes canta-
bimus ij jubilantes cantabimus vere
fidei & bone voluntatis Alleluia ij alleluia, ij
Concerti del Viadana. A 1. 2. 3. 4. I

A Quattro voci 60 BASSVS



A Quattro voci 61 BASSVS





A Quattro voci

62

BASSVS

D te leuauit animam meam ij
 animam me am Deus meus in te confido non erubescam
 non erube scam neque irrideant me ij
 inimici me i etenim viuueri ij qui te expec
 tant ij non confundentur non confundentur ij
 ij non confunden tur.

A Quattro voci.

Le Risposte si dicano piano

I

Am de somno in quo tam diu misera torpuisti anima
 mea enigila VIGILA, exurge exurge de peccato cor meum exurge

A Quattro voci

63

BASSVS

SVRGE Deum tuum implora PLORA Ad Dominum De um um ex-

clama CLAMA Ut spiritum veritatis infundat FVNDAT Quite clemen-

ter expurget PVRGET Heu iam tempus est anima surge VRGE Clama A-

MA Plora ORA spiritum tuum Deus emitte MITTE & faciem ter-

ra renouabis NOVABIS Intende mihi Deus Intende TENDE & exau-

di me AVDIME Ecce enim auxilium tuum imploris PLORAS

Ad te recur ro CVR RO & cla

mans AMANIS Ploro ORO ad AD te TE meum dulce solamen

AMEN meum dulce solamen AMEN.



Ixit Dominus. Donec ponam inimicos tuos scabellum

pedum tuorum scabellum pedum tuorum

Tecum principium in die virtutis tu æ in splen

doribus sanctorum, ij ex vetero ante lu

ciforum genui te.

Dominus a dextris tu is confregit confregit in die

ite sue re ges.

DE torren te in via bibit propterea

exaltauit caput.

Sicuterat in principio & nunc & semper & in secula secu-

lorum Amen seculorum Amen,



Audate pueri. Laudate nomen Domini.

A solis or tu Laudabile lau-

dabile nomen Do mini,

Qvis sicut dominus Deus no ster & homilia respicit in

celo respicit in celo & in terra.

Vt collocet eum cum principibus cum principibus populi su i.



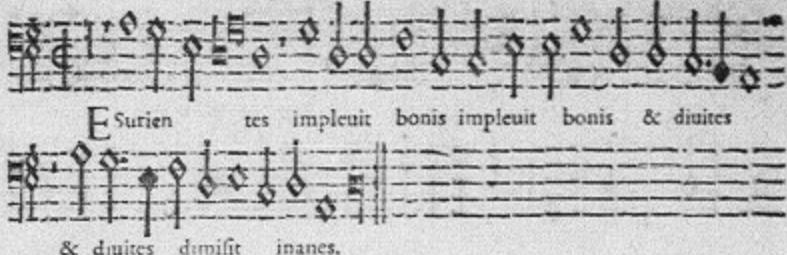
Gloria pati & filio & spiritui san oto & spiritui sancto.

A Quattrovoci

Magnificat Et exultauit spiritus
me us in Dro salutari meo in Deo.
salutati meo.

Q Via fecit ij mihi magna qui po tens est
qui potens est & sanctum nomen eius.

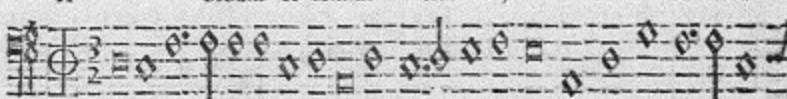
Fecit potentiam in brechio su n dispersit su
cibos ij mente cordis sui



E Surien tes impleuit bonis impleuit bonis & diuites
& diuites dimisit inanes.



S Ien locu tus est ad patres nostros ij
A bcbam & semini eius ij in secula



S Ieuterat in principio & nunc & leper & in secula
seculorum A men.

Trombone.

68

BASSVS



Falli Bordoni.

69

Musical score for various voices of the Bordoni instrument. The score consists of eight staves, each representing a different voice (Primo Tuono, Secondo Tuono, Terzo Tuono, Quarto Tuono, Quinto Tuono, Sesto Tuono, Settimo Tuono, Ottavo Tuono). The voices are arranged vertically, with the Primo Tuono at the top and the Ottavo Tuono at the bottom. Each staff has a unique rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes. The score begins with a treble clef, a key signature of one sharp, and common time. The voices continue through ten measures, each ending with a double bar line and repeat dots.

Pro Inexita.

TAVOLA
DEI CONCERTI. 50



BASSO SOLO.

Cantemus Domino
Cum appropinquaret
Beatae Mariae Magdalena
Hodie Christus
O Bone Iesu
O Iesu dulcis
Misereor super turbam
Super flumina
O Petre beatissime
Salve Regina
Falsi bordoni passeggiati.

1	Ornauerit faciem. Canto, Alto, e Basso. 35
2	O salutaris hostia Due Alt., e Basso. 36
3	Paratum cor meū. Alto, Tenore, e Basso. 37
4	Judica Domine Alto, Tenore, e Basso. 38
5	Lauda Sion Saluat. Due Tenori, Basso. 39
6	Exaudi Deus Due Tenori, e Basso. 40
7	O bone Iesu. Tenore solo, e due Trōboni. 41
8	Dixit Dominus Domino. Primo Tuono. 42
9	Laudate pueri Domini. Quarto Tuono. 43
10	Magnificat Sesto Tuono. 44
11	
12	

CONCERTI A DVE VOCI.

Hæc est vera fraternitas Canto, e Basso. 6
O quam suavis est Canto, e Basso. 17
Montes Gelboe Canto, e Basso. 18
Quomodo 1. parte. Canto, e Basso. 19
Verbum iniquum Alto, e Basso. 20
Sicut Mater Alto, e Basso. 21
De ore prudentis Tenore, e Basso. 22
Tribulationes Tenore, e Basso. 23
Antequam comedam Tenore, e Basso. 24
Muro tuo Due Bassi. 25
Saluum infac Due Bassi. 26
Dolce super te Due Bassi. 27
Exiit sermo Due Bassi in Echo. 28

CONCERTI A TRE VOCI.

Impeti inimicorū. Due Soprani, e Basso. 30
Bonū est confiteri Due Soprani, e Basso. 31
Lamētabatur Iacob. due soprani, e basso. 32
Christus refugens due Soprani, e Basso. 33
Fili quid fecisti. Canto, Alto, e Basso. 34

C antat: Domino	48
Percussit Saul	49
Egredimini	50
Adoramus te Christe	51
Dic Maria	52
Exultate iusti in Domino	53
Regina cœli	54
Ave verum corpus A voce pari	55
O sacrum coniunctum A voce pari	56
Filiæ Ierusalem Tre soprani, e un Basso.	57
Dilectus meus. Due Soprani, e due Bassi	58
Hodie nobis. Due Soprani, e due Bassi	59
Hodie apparuerūt. due Alt., e due Bassi.	60
Benedict⁹ Deus, due Tenori, e due bassi	61
Ad te leuauit Vn Tenore, ette Bassi.	62
Iam de somno In Echo	63
Dixit Dominus domino Primo Tuono	64
Laudate pueri domini. Quarto Tuono	65
Magnificat Primo Tuono.	66
Canzon Francese Violino, Cornetto, e due Tromboni	68
Falsi Bordoni.	69

FINE.

